

RASSEGNA STAMPA 2015



RASSEGNA STAMPA AGGIORNATA AL

11 AGOSTO 2015

Rally Slalom N° 8

Campionato Italiano Rally

Agosto 2015 (pag. 26)

CAMPIONATO ITALIANO RALLY

San Marino

Ancora Ucci-Ussi

di Sergio Zaffiro

foto Action Race e Magnano

Tre chilometri dopo lo start della seconda speciale del 43° Rally di San Marino. Umberto Scandola e Guido D'Amore, all'esordio con la Skoda Fabia R5, hanno vinto la prima speciale e stanno affrontando con decisione il secondo tratto cronometrato con la convinzione di avere in mano una bella occasione per mantenere aperta la lotta per il titolo italiano. "Sinistra due meno gira occhio molto stretta, subito destra tre + apre piena su dosso vola...", l'esperto navigatore ligure scandisce le note e il veneto stringe saldamente tra le mani il volante della nuova arma della Skoda Italia Motorsport. Fuori dalla curva lenta nel breve tratto rettilineo c'è il dosso che nelle ricognizioni non ha dato segni di essere traditore. Invece lo scalino formatosi dopo il passaggio delle vetture è

o r m a i
molto
a c -
cen-

tuato, la Fabia salta ma ha una reazione improvvisa con il retrotreno che si solleva molto e per Scandola diventa difficile controllare il mezzo, qualche metro sulle due ruote anteriori con il paracoppa a fare da aratro e poi il tetto che cade sul terreno. Vettura ed equipaggio a testa in giù e gara finita così come la speranza di salire sul gradino più alto del podio e tenere aperta la lotta per il titolo. Prova sospesa e notizia che arriva immediata al parco assistenza dove la delusione è forte in casa Skoda mentre in Peugeot ci si attiva subito per comunicare a Andreucci-Andreussi che il rivale è fuori gioco e non è necessario spingere al massimo.

Con Scandola fuori gioco. Basso, poco in palla e in difficoltà sulle tortuose strade umbro-marchigiane dove la sua Ford Fiesta R5 paga il poco equilibrio nella distribuzione dei pesi e il giovane francese Sébastien Chardonny alle prese con problemi di potenza della Fiesta R5 a causa della rottura del collettore di scarico, problema che lo fermerà nella quinta prova nonostante l'intervento della squadra al parco assistenza, per Andreucci e la 208 R5 "Orange Power" la strada si fa in discesa. Il terzo centro stagionale regala al pluricampione italiano il primato sempre più solitario nel Cir e anche il quinto successo nella classica sammarinese che gli permette di eguagliare il record di vittorie detenuto da Pierino Longhi.

Alle spalle del garagnino si è così piazzato il rientrante Simone Campedelli davvero incisivo al rientro nel Tricolore con la Peugeot 207 super2000 di Munaretto davanti a Giandomenico Basso con la Fiesta R5 Gpl ancora alla caccia della prima vittoria stagionale autore del miglior tempo nell'ultimo tratto cronometrato prima dell'arrivo a San Marino.



Rally Slalom N° 8

Campionato Italiano Rally

Agosto 2015 (pag. 27)

PEUGEOT 208 T16 "Orange Power"

Sicuramente una delle maggiori curiosità della gara sammarinese è stata la colorazione della Peugeot 208 T16 di Paolo Andreucci passata dal classico "Bianco-blu" all'arancione. La curiosità ha ottenuto pronta risposta da parte di Eugenio Franzetti direttore comunicazione e relazione esterne del Gruppo Peugeot-Citroen e DS in Italia: "Le competizioni sono per noi anche un grande strumento di comunicazione. In queste settimane vi è il lancio commerciale della nuova 208 con un colore speciale denominato "orange power". Abbiamo quindi pensato di sostenere questo lancio della nuova macchina dal punto di vista commerciale anche attraverso le competizioni, trasformando la vettura di Paolo con il colore orange power". Cambia il colore ma non il risultato finale!



San Marino (RSM)
10/12 luglio 2015

Il podio

1° Andreucci-Andreucci
Peugeot 208 T16 R5
in 1.37'45"6

2° Campedelli-Fappani
Peugeot 207 S2000
a 26"9

3° Basso-Granai
Ford Fiesta R5
a 1'25"6

Baromet Rally

2015 VS 2014

35



32

Vincitori di gruppo

2RM e Junior
Tassone-Michi (Peugeot 208)
Gr. N
Donetto-Pagani (Subaru Impreza)
Top Car
Andreucci-Andreucci (Peugeot 208 T16)
TRT
Trentin-De Marco (Peugeot 207)
Femminile
Federighi-Guzzi (Renault Twingo)

Partiti & Arrivati

	partiti	arrivati
WRC		
S2000	6	5
S1600	-	-
R54/TB	-	-
R52/3	-	-
R5	6	2
R4	2	2
R3C	-	-
R3T	-	-
R3D	-	-
R2	15	10
R1	-	-
RGT	-	-
N4	6	2
N3	-	-
N2	-	-
N1	-	-
N0	-	-
K11	-	-
A8	-	-
A7	-	-
A6	-	-
A5	-	-
A0	-	-
Storiche		
Totale	35	21

Rally Slalom N° 8

Campionato Italiano Rally

Agosto 2015 (pag. 28)

CAMPIONATO ITALIANO RALLY

San Marino

La bella gara di Simone

Fino ad una settimana prima, non sapeva se sarebbe stato della partita ma, Simone Campedelli ha fatto di tutto per essere al via della gara sammarinese che aveva salutato la sua ultima apparizione tra i protagonisti del Campionato Italiano dodici mesi prima. Il suo sorriso a trentadue denti prima del via la dice lunga sulla voglia di essere protagonista dopo quasi dodici mesi di assenza. Basta avvicinarsi e chiedergli "Come va?" che il simpatico romagnolo ti risponde tutto d'un fiato la sua felicità di essere lì. " Che figata ! Mi mancava l'adrenalina della gara. Voglio ringraziare Munaretto e tutta la squadra. Danilo (Fappani) è una sicurezza. Mi sto divertendo come un matto. Che bello correre in macchina". E' un fiume in piena il romagnolo che torna serio e concentrato quando sale sulla bianco-verde Peugeot Super 2000 e indossa il casco. I numeri ci sono e Campedelli lo fa vedere fin dai primi metri quando è l'unico a stare vicino a Paolo Andreucci. Riesce anche a prendere la leadership fino a metà della prima tappa quando deve arrendersi allo strapotere dell'avversario. " Ci abbiamo provato, ma di più non potevamo fare e quindi raccogliere un podio inaspettato è una bella soddisfazione".



Simone Campedelli



canova
CARROZZERIA

Corso Torino 414-14100 Asti
Tel/Fax 0141. 212796



Rally Slalom N° 8

Campionato Italiano Rally

Agosto 2015 (pag. 29)



Poca fortuna per Scandoia



Reggini-Bizzocchi



Basso-Granai

I codici a barre escludono Marchioro e Ricci

A fine prima tappa i Commissari sportivi hanno convocato in Direzione Gara Marchioro e Ricci per comunicazioni sui codici dei pneumatici dichiarati sul "modulo pneumatici". A tarda sera la sentenza di esclusione: "Per la constatata, e dal concorrente ammessa, non regolarità della dichiarazione in riguardo all'utilizzo degli pneumatici resi all'uscita del Parco Assistenza A, ... di comminare al concorrente la sanzione dell'esclusione dalla classifica... tenuta in debito conto la professata buona fede del concorrente ... non si propone il deferimento..."

Per entrambi la delusione dell'esclusione dopo aver disputato, fino a quel momento, un'ottima gara.


DOGLIOTTI

SISTEMI DI TRASPORTO

Strada Dota, 19 - 14053 Canelli (AT) Italia
Tel. +39 (0)141-831341
Fax +39 (0)141-823121



www.dogliotti.com

Rally Slalom N° 8

Campionato Italiano Rally

Agosto 2015 (pag. 30)

CAMPIONATO ITALIANO RALLY

San Marino

A Tassone il titolo Junior

Gli bastava arrivare terzo per conquistare matematicamente il titolo Junior e il bravo Michele Tassone in coppia con Daniele Michi ha affrontato la gara con quell'intenzione concentrato a non commettere errori con un passo veloce ma sempre in sicurezza. "Quando devi arrivare al traguardo a qualsiasi costo non è facile correre con la mente

libera. Agli inizi evitavo anche le pietre. Nella quinta prova mi sono anche fermato per fare attraversare un capriolo. Tutti hanno pensato ad una foratura invece era un simpatico animale". Non era importante la vittoria, ma il risultato finale e il cuneese ha svolto il suo compito con la consueta attenzione. La foratura di Marchioro nella sesta prova e la suc-

cessiva squalifica del veneto a fine prima tappa (di cui scriviamo a parte) ha spianato la strada del pilota Peugeot che ha potuto festeggiare con una gara di anticipo il titolo. Alle spalle del neo campione Panzani-Baldacci e il piemontese Giorgio Bernardi in coppia con Fabio Zanini all'esordio sulla terra sammarinese con la Peugeot 208



Tassone-Michi



Panzani-Baldacci

A Panzani il Twingo

Undici prove speciali vinte con determinazione per mettere con una gara di anticipo il sigillo sul Twingo R2 Top. Luca Panzani e Sara Baldacci hanno affrontato gli sterrati del Titano con la convinzione che l'unico risultato utile sarebbe stato la vittoria. L'equipaggio della Gima ha preso subito il comando e ha regolato con facilità gli avversari che hanno dovuto accontentarsi della lotta per la medaglia d'argento andata a Giacomo Matteuzzi e Marco Piazzini attardati da una serie di noie meccaniche ma determinati nel raggiungere la pedana d'arrivo dell'impegnativa gara del Titano. A chiudere il podio del trofeo Twingo i veneti Federico Bottoni e Daiana Ramacciotti. Quarta, e prima fra le dame del Cir la giovane Corinne Federighi, navigata per la prima volta quest'anno dall'esperta Giancarla Guzzi.

Tutto Rally Più N° 8

Campionato Italiano Rally

Agosto 2015 (pag. 70)



CAMPIONATO ITALIANO RALLY

43° Rally San Marino - Serravalle (RSM) - 11-12 luglio 2015

Andreucci... un successo ar

Affiancato da Anna Andreussi su una Peugeot 208 T16 R5 ufficiale simil Anas, il garfagnino pone un altro importante tassello verso la conquista dell'ennesimo titolo tricolore. Seconda piazza per l'ottimo Simone Campedelli, al rientro in gara con Danilo Fappani su una Peugeot 207 S2000. Terzo gradino del podio per Giandomenico Basso e Lorenzo Granai, mai davvero incisivi con la loro Ford Fiesta R5 Ldi. Subito fuori Umberto Scandola, nella Repubblica del Titano con la nuova Skoda Fabia R5

di **Alessandro Bugelli**

Un brivido subito dopo il primo appuntamento con il cronometro, con Umberto Scandola e la nuova Fabia R5 da paura. Poi un altro tremito poco dopo quando il veronese si è messo per cappello la sua nuova arma. Così da quel momento Paolo Andreucci non ha più dovuto pensare a difendersi dalle scorribande della nuova Skoda, ma ha cambiato strategia ed è passato all'attacco con la sua 208 in colorazione simil Anas. Il garfagnino ha però dovuto tener d'occhio un Simone Campedelli (207 S2000) garibaldino e arrembante come non mai, nonostante un anno al palo. Con un occhio vigile anche a un Giandomenico Basso, ancora però un po' in difficoltà nel dialogo con la sua Fiesta a gas. Ecco la sintesi dei due giorni assolti dalla canicola di Caronte, che hanno portato il garfagnino a conquistare la terza vittoria stagionale, la quinta in questa gara. «Eravamo partiti per difenderci. Sapevamo infatti che sarebbe stata una gara dura - afferma dopo aver tagliato il traguardo lo splendido cinquantenne Andreucci - Abbiamo cercato di limitarci in tutto, preservando quanto possibile la meccanica e, con il caldo che faceva, prestando anche una grande attenzione al fisico. Direi che alla fine siamo andati bene: macchina perfetta, gomme eccezionali e squadra impagabile». Eppure non tutto è filato liscio per il garfagnino, con un crash nei test pre-gara, una botta a una mano durante lo shakedown e ancora problemi al cambio in gara, poi sostituito a metà della prima tappa. Per non parlare di una foratura sofferta nel trasferimento verso la settimana speciale, "pagato" con una penalità di 10". Ma la calma è la virtù dei forti. E calmi e forti in Peugeot lo sono stati sino all'epilogo.

Bravo Campedelli. Detto di Andreucci andiamo ad analizzare la gara di Simone Campedelli, che al rientro dopo un anno è stato bravissimo a inserirsi subito nel gruppo di testa immediatamente dietro al campione in carica. Peraltro avendolo sempre nel mirino. Bravo il romagnolo, secondo assoluto a neppure troppa distanza dal primo posto. Ma bravo anche a sfruttare prima la posizione di partenza e poi a sapersi difendere: un grande risultato con una 207 S2000, che seppur perfetta è sempre uno step o anche due inferiore alle R5 e per giunta è stata presa in mano dal romagnolo



Tutto Rally Più N° 8

Campionato Italiano Rally

Agosto 2015 (pag. 71)

ncio



IL COLORE NON CONTA...

Che sulla loro Peugeot 208 T16 R5 abbiano la livrea biancoblu o quella nuova color arancio, il risultato non cambia: Paolo Andreucci e Anna Andreussi (nell'immagine grande in azione e sopra sul podio insieme ad altri protagonisti del rally sammarinese) sono sempre la coppia da battere.



Tutto Rally Più N° 8

Campionato Italiano Rally

Agosto 2015 (pag. 72)



CAMPIONATO ITALIANO RALLY 43° Rally San Marino - Serravalle (RSM) - 11-12 luglio 2015

GRANDI GARE

In questa immagine la Peugeot 207 S2000 di Simone Campedelli e Danilo Fappani, straordinari protagonisti del rally sammarinese. Sotto la Skoda Fabia S2000 di Filippo Reggini e Massimo Bizzocchi, autori di una grande prestazione sulla strade amiche.

solo allo shakedown. Una macchina che un tempo era "la più bella del reame" e che per uno come lui che non ha paura di tenere giù il piede destro è stata sufficiente a tornare in alto. Poi, quanto possa essere servito, si vedrà, ma intanto il ragazzo ha fatto capire e vedere che c'è. Oltre a far rinnovare la domanda del perché uno come lui debba star fermo un anno senza che il telefono squilli. Per Campedelli ora c'è la speranza che trovi un accordo con Munaretto, andando magari a sostituire uno Stefano Albertini, che con molta probabilità, perlomeno per quest'anno, dovrà dedicarsi anima e corpo al lavoro familiare dopo che gli è mancato il padre. «È stato tutto perfetto - ha detto Campedelli -. Solo una settimana fa non avrei neanche pensato di poter correre a San Marino e soprattutto di arrivare a lottare per vincere. È stata un'esperienza indimenticabile, spero serva a qualcosa...». Un qualcosa che si traduce in un budget e in un minimo di fiducia da parte di chi potrebbe dargliela. Per farlo partire nelle tre rimanenti gare tricolori. Sarebbe cosa buona e giusta.

Profilo... Basso. Basso e la sua Fiesta a gas sono stati, forse più di Scandola, i grandi sconfitti della sfida sulle accidentate strade bianche sammarinesi. Il terzo posto finale è un risultato non

RALLY ITALIA TALENT: OK GLI UNDER 21

È finita con un'onorevole sedicesima posizione il sogno - avverato - di Edoardo Stefanati e Andrea Ferrari (Peugeot 208 R2), i migliori under 21 della seconda annata di Rally Italia Talent. Il tutto per la gioia di Renzo Magnani, l'ideatore dell'iniziativa. Un risultato non male, viste le difficoltà della gara. Il futuro adesso è tutto da disegnare, ma l'inizio carriera è stato sicuramente solare.

troppo consistente ai fini del campionato, pur se nulla è ancora perduto. Certo è che il trevigiano deve dare una virata importante alla stagione, magari già dagli asfalti mangiagomme friulani. «Ci eravamo prefissati - ha detto Basso a fine gara - massima attenzione dopo il flop in Sicilia. In alcune prove siamo andati bene, in altre meno. Nella seconda parte della prima tappa ho anche sofferto il bilanciamento della macchina. Infine una foratura mi ha fatto definitivamente perdere la speranza di poter vincere». È realista il trevigiano, non accampa scuse e ci mette la faccia. «Non pensavo di prenderle così. E comunque anche se tutto fosse andato bene credo avrei fatto fatica a tenere il passo di Paolo».

Il francese. A bocca asciutta anche Seb Chardonnet, che dopo le belle storie scritte sia all'Adriatico sia alla Targa Florio contava a San Marino di rimettersi in scia al gruppo di testa. Una volta entrato in gara il francese ha però sentito una macchina fiacca per via del collettore di scarico, che prima non gli ha consentito di graffiare e poi lo ha lasciato a piedi. Un peccato, perché poteva dire molto.

Congetture. Ma torniamo in argomento tricolore, facendo alcune congetture riguardo alla classifica. Andreucci è lassù, con 59 punti, mentre Scandola, pur uscito di scena in modo repentino, con la macchina che ha avuto uno scarto improvviso sul posteriore facendolo capottare di muso («Ho preso un avvallamento come avrei fatto con la mia vecchia Fabia, ma la macchina si è sollevata dietro e mi sono ritrovato sul tetto» le parole a proposito dell'incidente da parte del veronese), è ancora secondo con tre punti di vantaggio su



Tutto Rally Più N° 8

Campionato Italiano Rally

Agosto 2015 (pag. 73)

TEMPI

PS1 MONTE BENEDETTO (km 5,36) - 1. Scandola-D'Amore (Skoda Fabia Super2000) in 4'08"8; 2. Andreucci-Andreucci (Peugeot 208 T16) a 3"2; 3. Campedelli-Fappani (Peugeot 207 Super2000) a 4"7; 4. Basso-Granai (Ford Fiesta R5 Ldi) a 5"9; 5. Chardonnet-Delahaye (Ford Fiesta R5) a 6"4.

PS2 ROFELLE (km 14,48) - 1. Andreucci in 11'34"6; tutti gli altri con il tempo imposto di Andreucci.

PS3 SANT'AGATA FELTRIA (km 11,45) - 1. Campedelli in 25'51"5; 2. Andreucci a 3"3; 3. Basso a 15"5; 4. Chardonnet a 26"0; 5. Reggini-Bizzocchi (Skoda Fabia Super2000) a 31"3.

PS4 MONTE BENEDETTO 2 - 1. Andreucci in 4'05"0; 2. Basso a 2"0; 3. Campedelli a 2"5; 4. Reggini a 8"1; 5. Holbling-Grassi (Skoda Fabia Super2000) a 9"5.

PS5 ROFELLE 2 - 1. Andreucci in 11'28"5; 2. Campedelli a 5"3; 3. Basso a 5"6; 4. Ricci-Pfister a 5"6; 5. Trentin-De Marco (Peugeot 207 Super2000) a 26"0.

PS6 SANT'AGATA FELTRIA 2 - 1. Andreucci in 9'50"4; 2. Campedelli a 4"2; 3. Reggini a 29"1; 4. Trentin a 31"2; 5. Basso a 31"5.

PS7 ROFELLE 3 - 1. Andreucci in 11'11"7; 2. Campedelli a 13"4; 3. Basso a 19"5; 4. Trentin a 27"3; 5. Reggini a 28"8.

PS8 SANT'AGATA FELTRIA 3 - 1. Andreucci in 9'47"7; 2. Campedelli a 5"8; 3. Basso a 21"5; 4. Trentin a 22"4; 5. Reggini a 25"2.

PS9 SAN MARINO (km 5,35) - 1. Andreucci in 4'00"4; 2. Campedelli a 1"8; 3. Basso a 5"2; 4. Ricci a 10"4; 5. Trentin a 12"1.

PS10 SESTINO (km 13,24) - 1. Andreucci in 10'40"9; 2. Basso a 3"0; 3. Trentin a 9"1; 4. Campedelli a 9"4; 5. Ceccoli-Biondi (Mitsubishi Lancer Evo IX) a 10"3.

PS11 SESTINO 2 - 1. Basso in 10'31"3; 2. Trentin a 1"5; 3. Campedelli a 2"7; 4. Andreucci a 4"9; 5. Ceccoli a 6"7.



LE PAGELLE

Paolo Andreucci Poco da dire se non che ha disputato una gara perfetta. Ora per gli altri è sempre più difficile raggiungerlo 😊

Giandomenico Basso Mai entrato in palla a dovere. Uno come lui non può farsi battere da un altro che non corre da un anno. 😞

Umberto Scandola Ingiudicabile per il repentino ritiro. Con questo abbandono ha forse compromesso molti sogni tricolori 😞

Simone Campedelli Stellare. Sempre dentro le righe, ma con un ritmo alto dove era facile sbagliare. A grande richiesta da vedere e rivedere anche sull'asfalto 😊

Sebastien Chardonnet Non ha avuto modo di farsi vedere e soprattutto non ha avuto modo di prendere e togliere punti ai senatori Basso e Scandola. Peccato 😞

Michele Tassone L'occasione era lì a un passo e lui l'ha colta al volo. Semplicemente perfetto, anche sereno, in una squadra che speriamo possa lanciarlo. 😊

Mauro Trentin Quattro vittorie in altrettante gare non arrivano per caso. Bravo, generoso e senza errori, merita tutto quello che ha. 😊

Luca Panzani Obiettivo, il Trofeo Twingo, raggiunto. E senza neanche dannarsi troppo. Bravo e intelligente a non voler strafare in una gara ricca di trabocchetti. 😊

UMORI CONTRASTANTI...

A sinistra Daniele Ceccoli e Cristiana Biondi, autori di un'ottima prestazione sulle strade di casa. Sotto Umberto Scandola e Guido D'Amore, che con la loro nuova Skoda Fabia R5 hanno fatto pochi chilometri per poter essere giudicati.

Tutto Rally Più N° 8

Campionato Italiano Rally

Agosto 2015 (pag. 74)



CAMPIONATO ITALIANO RALLY

43° Rally San Marino - Serravalle (RSM) - 11-12 luglio 2015

ALTRI PROTAGONISTI

A destra la Ford Fiesta R5 Ld di Giandomenico Basso e Lorenzo Granai, terza moneta della gara sammarinese. In basso, da sinistra, le Peugeot 208 R2 di Michele Tassone e Daniele Michi, i nuovi campioni dello Junior, e di Nicolò Marchioro e Marco Marchetti, i mattatori iniziali della categoria.



Basso. Entrambi hanno però già ampiamente scartato, mentre per adesso Andreucci ha eliminato solo i sei punti del Ciocco. È ancora presto per dire qualcosa di sicuro, perché in tre gare toste come quelle che aspettano i protagonisti del tricolore può succedere di tutto, anche considerando eventuali inserimenti di piloti non iscritti al campionato e che non prendono punti ma li tolgono. Come ha fatto Campedel di Giandomenico Basso in questa occasione. Per il resto la corsa sammarinese ha espresso poco altro. Numeri non aiutano e la qualità generale viene a sgretolarsi gara dopo gara. Non sono però passate inosservate le performance, scontate ma non troppo, dei soliti sammarinesi, per i quali la gara di casa è religione. Ed ecco allora le grandi prestazioni di Filippo Reggini (Fabia S2000), in forma olimpica dopo un anno di stop, e di Daniele Ceccoli, in gara su una Lancer non proprio giovanissima.

JUNIOR

Tassone pratica chiusa

La pratica è chiusa. Per Michele Tassone si è trattato di gestire la situazione con lucidità, visto che Giuseppe Testa ha dato un taglio - pare netto - alla sua attività sportiva (italiana e soprattutto iridata). E così Tassone si è visto assegnare il primo titolo tricolore della stagione con una gara di anticipo. Missione dunque compiuta per il cuoco piemontese, cui Peugeot Italia aveva demandato il compito di pensare solo a vincere. E lui, insieme a Daniele Michi,

ha svolto il compito al meglio. C'è da capire adesso cosa ne sarà di lui, visto che vincere tra le Abarth e le Suzuki non gli è servito granché. Tassone è ancora sufficientemente giovane per sognare, ma aspetta oggi aspetta domani il tempo si fa nemico. Per il resto, con il forfait di Testa, il ritiro di Alberto Rossi sulla quinta prova per problemi al cambio e l'esclusione di Marchioro per lo stesso problema delle gomme non dichiarate di Ricci, Luca Panzani oltre a primeggiare indisturbato tra le Twingo è salito sul podio assoluto. E ha progredito anche il generoso Giorgio Bernardi. A onor del vero, il mattatore per tre quarti della prima tappa era stato Marchioro, ma poi una foratura lo ha fatto retrocedere nelle retrovie e la squalifica lo ha rispedito a casa. Resta da vedere adesso, con il solo Rally di Roma Capitale rimasto a far classifica, cosa sarà della corsa Junior. E soprattutto chi potrà chiudere al terzo posto, visto che il secondo è già incamerato da Testa.

DALLA ROMANIA IN TRAINING

Una nota di colore. Il ricco imprenditore romeno Andrei Coreanu ha partecipato al San Marino per iniziare ad allenarsi in vista di una possibile partecipazione al Montecarlo, il sogno di una vita. A fargli da balia nel ruolo di navigatore Vlad Cosma, buon pilota in ambito nazionale.



Tutto Rally Più N° 8

Campionato Italiano Rally

Agosto 2015 (pag. 75)



SAN MARINO RALLY SHOW Tortone sugli scudi

La strana storia di una gara su asfalto "dentro" una gara di terra si è ripetuta anche quest'anno. E alla fine, con 49 iscritti, ha salvato la contabilità dell'elenco iscritti generale del San Marino. A mezza via tra l'essere una ronde e un rally day (come format), la gara si disputata sui tre passaggi di una prova tutta in salita di poco più di cinque chilometri. La vittoria è andata a Maurizio ed Enrico Tortone, della partita su una Ford Fiesta Wrc. Il primo spunto era però stato di Jader Vagnini, deciso a bissare la vittoria del 2014 sulle strade di casa con una Peugeot 208 R5 della PA Racing. Una foratura sulla seconda prova e il dover correre per molti chilometri su tre ruote lo ha però relegato nel ruolo di inseguitore. Poi, nel terzo passaggio, l'ultimo, Vagnini ha tirato i remi in barca, visto che il passivo accumulato era difficile da recuperare. La seconda piazza, con uno scarto minimo di 2"4, è così andata a Christian Marchioro (Lancer Evo IX N4). Il fratello di Niccolò ha avuto miglior fortuna, riuscendo a contenere il possibile ritorno di Vagnini, firtogli alle spalle. Oltretutto Christian ha anche rivalutato alla grande la vecchia Lancer contro i mostri e mostriciattoli dell'ultima generazione. Tutti si sono divertiti con numeri a go-go, in particolare quelli con le trazioni posteriori. Tra questi Marcello Colombini (BMW E30), finito quinto con traversoni da circo, oppure Ruggero Ravaglioli, funambolico al di là dei piazzamenti con la sua ingombrante Mustang.

NAZIONALE E FEMMINILE

In alto la Ford Fiesta Wrc dei vincitori del San Marino Rally Show Maurizio ed Enrico Tortone. Sotto la Renault Twingo R2 di Corinne Federighi e Giancarla Guzzi.



Serravalle (RSM), 11-12 luglio 2015

San Marino Rally Show

Mini Ronde

ASSOLUTA

1	Tortone-Tortone	Ford Fiesta WRC	A	in 11'30"6
2	Marchioro-Dall'Olmo	Mitsubishi Lancer Evo IX	N	11'33"0
3	Vagnini-Palazzi	Peugeot 208 R5	R	11'41"6
4	Conti-Urbinati	Mitsubishi Lancer Evo IX	N	11'48"3
5	Colombini-Selva	Bmw M3 E30	GF	11'53"1
6	Sbrighi-Amaducci	Mitsubishi Lancer Evo IX	N	12'02"5
7	Conti-Perino	Lancia Delta Evo 2	A	12'06"8
8	Leardini-Gastaldello	Renault Clio R3C	R	12'11"8
9	Guerra-Dall'Olmo	Fiat Punto Super1600	A	12'26"5
10	Neri-Pasini	Peugeot 106 Rallye	A	12'27"6

GRUPPO N

Classe 1400: 1. Lorenzo-De Angelis in 13'12"0; 2. Felici-Baldazzi (Citroën Saxo) a 32"8; 3. Capacci-Santini (Peugeot 106) a 1'01"0; 4. Marzi-Colombari a 1'14"4 (gli altri su Peugeot 106 Rallye). **Classe 1600:** 1. Dini-Conti in 12'30"5; 2. Toccaceli-Zanotti a 34"6; 3. Fantini-Guerra a 34"6; 4. Gaspari-Bartolini a 36"8; 5. Lanci-Lazzari (Renault Clio Williams) a 39"3; 6. Bonelli-franciosi (Peugeot 306 Rallye) a 45"7; 7. Campana-Campana (Renault Clio Williams) a 59"6; 8. Pancotti-Cardinali (Renault Clio Williams) a 1'08"4; 9. Zamagni-Salvatore (Peugeot 306) a 2'24"2 (gli altri su Renault Clio R5). **Classe oltre 2000:** 1. Marchioro-Dall'Olmo in 11'33"0; 2. Conti-Urbinati a 15"3; 3. Sbrighi-Amaducci (Mitsubishi Lancer Evo) a 29"5 (gli altri su Mitsubishi Lancer Evo IX).

GRUPPO A

Classe 1400: 1. Betti-Brandi (Fiat Uno 70) in 13'17"9. **Classe 1600:** 1. Neri-Pasini in 12'27"6; 2. Gasperoni-Simoncini a 5"3; 3. Marchetti-Zanotti (Citroën C2) a 20"7; 4. Felici-Tonini a 51"5; 5. De Paoli-Baldani a 59"4 (gli altri su Peugeot 106). **Classe 2000:** 1. Pelliccioni-Ceci (Bmw 318) in 14'22"3. **Classe oltre 2000:** 1. Tortone-Tortone Ford Fiesta WRC) in 11'30"6; 2. Conti-Perino (Lancia delta Evo 2) a 36"2; 3. Pellegrini-De Luigi (Lancia Delta integrale) a 1'57"9; 4. Bollini-Bologna (Bmw M3 E30) a 2'00"3. **Classe K11 (fino a 2000):** 1. Bonaso-Segato (Renault Clio Williams) in 18'29"3. **Classe Super1600:** 1. Guerra-Dall'Olmo (Fiat Punto Super1600) in 12'26"5.

GRUPPO R

Classe R2B (1600 cc): 1. Monti-Vitale (Citroën C2) in 12'35"6; 2. Lo Giudice-Spadoni (Renault Twingo) a 19"9. **Classe R3C (2000 cc):** 1. Leardini-Gastaldello (Renault Clio R3) in 12'11"8. **Classe R5 (oltre 2000 cc):** 1 Vagnini-Palazzi (Peugeot 208) in 11'41"6.

GRUPPO GF

Classe GF4: 1. Bugli-Selva (Fiat Uno Turbo Ie) in 14'20"7. **Classe GF5:** 1. Colombini-Selva (Bmw M3 E30) in 11'53"1; 2. Renzetti-Scarponi (Ford Cosworth) a 1'00"6; 3. Macina-Manzaroli (Bmw M3 E36) a 1'33"4; 4. Pasini-Ceccoli (Bmw M3) a 1'53"4.

GRUPPO GT

Classe GT2: 1. Ravaglioli-Villa (Ford Mustang GT) in 13'58"3.

FEMMINILE

BENE LA FEDERIGHI

L'allungo di Corinne. Potrebbe anche essere il titolo di un film. Un cortometraggio girato in due giorni sugli sterrati a cavallo tra Romagna, Marche e Toscana. Due giorni in cui la giovane massese, questa volta affiancata dall'esperta Giancarla Guzzi, ha compiuto un altro allungo sull'amica-rivale Giulia De Toni, prima attardata da una foratura e poi appiedata dalla rottura del radiatore. Un allungo magari non decisivo ma che ha messo certamente in crisi la vicentina e su un piedistallo lei, brava a non commettere errori e a sfoderare la giusta grinta in una gara dura come il San Marino. Dove, entrando nei trenta dell'assoluta, ha preso punteggio pieno come già accaduto alla Targa Florio.

Tutto Rally Più N° 8

Campionato Italiano Rally

Agosto 2015 (pag. 76)



CAMPIONATO ITALIANO RALLY 43° Rally San Marino - Serravalle (RSM) 11-12 luglio 2015

TROFEO RALLY TERRA Trentin scatto decisivo

La quarta sinfonia di Mauro Trentin. Con la matematica non è ancora fatta per dire di avere rivinto il titolo, ma per il sempre sorridente pilota trevigiano alla corte di Munaretto il quarto successo stagionale ottenuto a San Marino suona come una concreta ipotesi. Mancano due gare a coefficiente maggiorato (ideate per allettare possibili partecipanti in Sicilia e Sardegna), nelle quali a Trentin basterà gestire con calma la situazione. Peraltro due appuntamenti particolarmente graditi al leader del campionato. Per di più la squalifica al termine della prima tappa di Gigi Ricci a causa di un pasticcio sulle gomme dichiarate a inizio gara (un errore madornale e nulla di più), mette Trentin in una posizione di favore. In una gara con meno di dieci concorrenti al via, Ricci per tutta la prima giornata non aveva comunque dato segni di cedimento. Anzi, era sempre "sotto" e pronto a mettere sale e anche pepe sulla coda del rivale. Sotto la bandiera a scacchi, alle spalle di Trentin, bravo e intelligente a interpretare le insidie di una gara scassa macchine e a gestirsi fisicamente con il caldo, ha chiuso Pablo Biolghini (Fabi S2000), partito con l'handicap di qualche difficoltà di assetto. Lontanissimo da Trentin, con oltre tre minuti di passivo, il bergamasco ha regolato il trentino Luciano Cobbe, autore di una gara lineare. Quarto ha chiuso il giovane Gianmarco Donetto, bravo a reggere il confronto nonostante qualche problema di natura tecnica (braccetto rotto nella prima tappa). Peccato, invece, per il ritiro del giovane Andrea Dalmazzini, appiedato dalla sua Lancer mentre era secondo assoluto: vederlo all'arrivo avrebbe avuto un sapore e un segnale forte. Decisamente non male, comunque, la gara del modenese, uno che i rally disputati li conta ancora sulle dita di unà mano.



ASSOLUTA

1. Trentin-De Marco (Peugeot 207 S2000) in 1'40"36"8; 2. Biolghini-Castiglioni (Skoda Fabia S2000) a 6"31"8; 3. Cobbe-Turco (Ford Fiesta S2000) a 7"38"3; 4. Donetto-Pavani (Mitsubishi Lancer Evo IX) a 18"23"5.



SUPERTERRAIOLO

Sopra la 207 S2000 di Mauro Trentin, che insieme ad Alice De Marco è stato ancora una volta il grande protagonista del TRT. A sinistra la Fabia S2000 di Pablo Biolghini e David Castiglioni, seconda moneta del Trofeo Terra. Sotto, da sinistra, la Fiesta S2000 di Luciano Cobbe e Fabio Turco e la Fiesta R5 di Luigi Ricci e Christine Pfister. Nella pagina a destra la Twingo R2 di Luca Panzani e Sara Baldacci.



Tutto Rally Più N° 8

Campionato Italiano Rally

Agosto 2015 (pag. 77)



TROFEO RENAULT TWINGO R2 TOP Panzani... passo e chiudo

Era praticamente scritto da inizio anno. Non che fosse propriamente destino, ma che Luca Panzani e Sara Baldacci fossero i favoriti del Trofeo Renault Twingo R2 Top non c'erano dubbi. E loro non hanno tradito le attese conquistando il successo. Con offerta del bis dopo il 2014. Dopo aver messo la firma su tutte e undici le prove speciali previste dal San Marino, la coppia lucchese ha conquistato matematicamente il successo nel monomarca della Losanga quando manca ancora un appuntamento all'appello, il Rally Roma Capitale che si disputerà nel mese di settembre. Un traguardo importante. E adesso per i vincitori si apre un nuovo scenario, con la possibilità di salire per ben due gare sulla nuova Clio R3T. Per il duo della Gima, secondo nella classifica Junior del CIR e decimo assoluto, è stato un weekend perfetto. *"Siamo contentissimi di essere ancora una volta i campioni del trofeo - ha dichiarato Panzani -. La gara è stata molto bella e ciò nonostante fossi alla mia prima esperienza a San Marino, dove ho trovato comunque il fondo che preferisco. La vettura è stata davvero perfetta e l'intesa con Sara ha generato il mix vincente anche questa stagione».* A San Marino sono stati protagonisti anche gli altri due toscani Giacomo Matteuzzi e Marco Piazzini, che centrando un ottimo secondo posto (come già all'Adriatico) hanno confermato di trovarsi particolarmente a proprio agio sullo sterrato. Il tutto nonostante qualche problema tecnico accusato nella prima tappa, tra cui le bizze dell'interfono in avvio e la rottura dei freni nell'ottava prova, in conseguenza della quale hanno dovuto far ricorso alla riammissione in gara. Al terzo posto hanno chiuso Federico Bottoni e Daiana Ramacciotti, anche loro non esenti da problemi tecnici di natura elettrica. Quarta posizione per Corinne Federighi.

Trofeo Twingo R2 Top: 1. Panzani-Baldacci; 2. Matteuzzi-Piazzini a 11'38.5; 3. Bottoni-Ramacciotti a 12'16.1; 4. Federighi-Guzzi a 13'32.4.

Classifica Trofeo: 1. Panzani punti 241; 2. Bottoni 166; 3. Federighi 116; 4. Matteuzzi 91; 5. Bernardi 74; 6. Pisani 58; 7. Zanotto 2.

ASSOLUTA

1	Andreucci-Andreussi	Peugeot 208 T16	R	in 1.37'45"6
2	Campedelli-Fappani	Peugeot 207 Super2000	A	1.38'12"5
3	Basso-Granai	Ford Fiesta R5 LDI	R	1.39'11"2
4	Trentin-De Marco	Peugeot 207 Super2000	A	1.40'36"8
5	Reggini-Bizzocchi	Skoda Fabia Super2000	A	1.40'39"5
6	Ceccoli-Biondi	Mitsubishi Lancer Evo IX	R	1.43'46"5
7	Biolghini-Castiglioni	Skoda Fabia Super2000	A	1.44'17"4
8	Cobbe-Turco	Ford Fiesta Super2000	A	1.45'23"9
9	Tassone-Michi	Peugeot 208 R2B	R	1.47'22"2
10	Panzani-Baldacci	Renault Twingo R2B	R	1.48'39"6

GRUPPO N

Classe oltre 2000: 1. Donetto-Pavani (Mitsubishi Lancer Evo IX) in 1.56'09"1; 2. Guerra-Marzi (Subaru Impreza) a 13'33"5.

GRUPPO A

Classe Super2000: 1. Campedelli-Fappani (Peugeot 207 Super2000) in 1:38'12.5; 2. Trentin-De Marco (Peugeot 207 Super2000) a 2'24"3; 3. Reggini-Bizzocchi a 2'27"0; 4. Biolghini-Castiglioni a 6'04"9; 5. Cobbe-Turco (Ford Fiesta) a 7'11"4 (gli altri su Skoda Fabia Super2000).

GRUPPO R

Classe R2B (1600 cc): 1. Tassone-Michi in 1.47'22"2; 2. Panzani-Baldacci (Renault Twingo) a 1'17"4; 3. Bernardi-Zanini a 2'48"9; 4. Fantini-Ercolani (Ford Fiesta) a 2'56"4; 5. Dallamano-Zorzi a 3'14"7; 6. Stefanati-Ferrari a 10'20.6; 7. Matteuzzi-Piazzini (Renault Twingo RS) a 12'55"9; 8. Bottoni-Ramacciotti (Renault Twingo) a 13'33"5; 9. Federighi-Guzzi (Renault Twingo) a 14'49"8; 10. Coreanu-Cosma a 22'27"1 (gli altri su Peugeot 208 R2).

Classe R4 (oltre 2000 cc): 1. Ceccoli-Biondi in 1.43'46"5; 2. Capellini-Oberti a 8'06"3 (entrambi su Mitsubishi Lancer Evo IX).

Classe R5 (oltre 2000 cc): 1. Andreucci-Andreussi (Peugeot 208 T16) in 1.37'45"6; 2. Basso-Granai (Ford Fiesta R5 LDI) a 1'25"6.



FORMAT OK... MA NON TROPPO

All'elegante cerimonia di partenza da Viale Ceccarini a Riccione ha fatto da contraltare l'arrivo, poco dopo mezzogiorno della domenica, allestito in tutt'altra scenografia e location, a fianco del piazzale del parco assistenza, presso il centro Multieventi, il quartier generale della gara. Oltretutto c'era anche poca gente, diremmo pochi intimi. Nulla da eccepire sul percorso, che pur lasciando desolato il parco assistenza per tutta la prima tappa (la seconda è stata corta) si è rivelato ben strutturato e avvincente, come nella tradizione della gara. Orario di arrivo quindi da rivedere, come anche la location, che dovrebbe essere al pari di quella della partenza. Ma soprattutto l'arrivo in quell'orario di pranzo, o poco oltre, non invoglia di certo la gente ad accorrere a vedere le bollicine dei vincitori. Obbligando oltretutto a tornare a casa con le code inevitabili del mare. Infine, poca anche la presenza del pubblico sulle speciali, comunque una costante cronica delle gare su terra, dalla quale non si sottrae neppure San Marino.

Week-end Rally **CirSanMarino**



Potere arancio

CAMBIA LA LIVREA DELLA SUA PEUGEOT MA NON IL RISULTATO: PAOLO ANDREUCCI NON SI BATTE. E MENTRE I RIVALI SI SQUAGLIANO COME NEVE AL SOLE, CAMPEDELLI INCANTA

di Daniele Sgorbini
foto Bettiol

SAN MARINO - Come hanno dimostrato anche a San Marino, Paolo Andreucci e la Peugeot non mollano mai. Nemmeno un centimetro. Appena ha sentito odore di vittoria, l'otto volte campione d'Italia ha addentato la preda come lui solo sa fare. S'è messo dietro il redivivo Simone Campedelli e ogni volta che il romagnolo ha provato ad alitargli sul collo ha pestato sul chiodo di classe e di mestiere, ristabilendo subito le distanze. Ma guai a parlargli di gara facile: «Facile per nulla - dice il toscano scuotendo la testa

- Nel primo giro di prove abbiamo dovuto pulire la strada e di conseguenza scegliere anche gomme adatte a quel tipo di fondo. Campedelli? Bravo, ma non è una sorpresa. E un po', nella prima parte di gara, è stato aiutato dalla posizione di partenza». E così, se la 208 T16 seguita a dar qualche pensiero al pluridecorato garfagnino - pure questa volta i meccanici Racing Lions hanno dovuto sostituire la trasmissione a causa di una perdita d'olio - i numeri raccontano una storia che lascia poco spazio alle interpretazioni. Non mente, il pallottoliere: con tre vittorie (Sanremo, Targa Florio e San Marino) e cinquantanove punti messi già da parte, per il pilota di Peugeot Italia si può a ragione parlare di fuga per la vittoria, nonostante la solita prudenza del

NEL PRIMO GIRO DI PROVE ABBIAMO DOVUTO PULIRE LA STRADA. E DI GHIAIA CE N'ERA PARECCHIA...

PAOLO ANDREUCCI

”

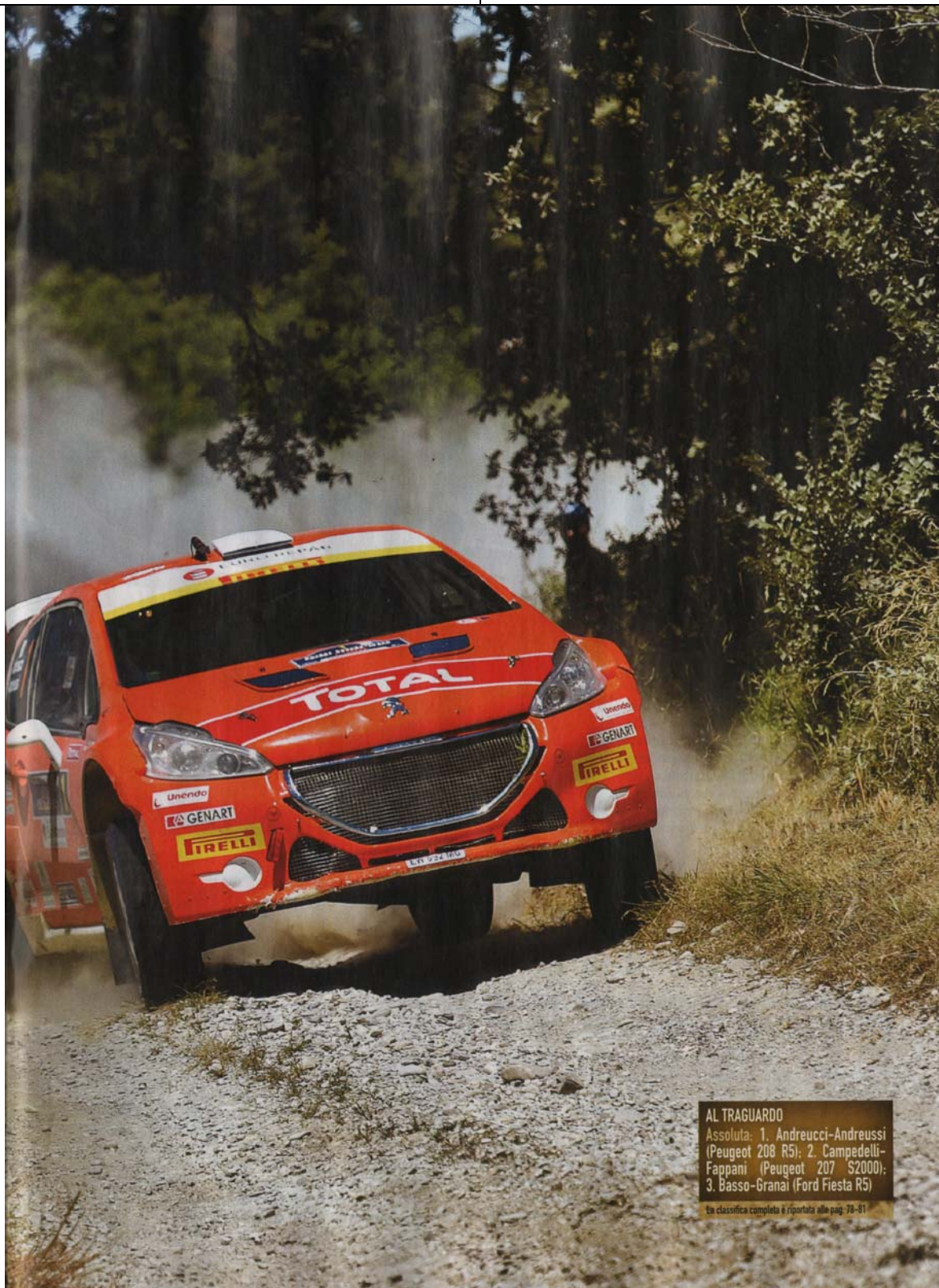
DI TUTTI I COLORI

Cambiato a sorpresa il colore alla 208 T16 R5 di Andreucci, dal tradizionale bianco e blu "all'orange power" scelto per il lancio del restyling della vettura francese

Auto Sprint N° 28

Campionato Italiano Rally

14/20 luglio 2015 (pag. 37)



AL TRAGUARDO

Assoluta: 1. Andreucci-Andreussi (Peugeot 208 R5); 2. Campedelli-Fappani (Peugeot 207 S2000); 3. Basso-Granai (Ford Fiesta R5)

La classifica completa è riportata alle pag. 78-81

Week-end Rally **CirSanMarino**



diretto interessato: «Ci sono ancora 45 punti in palio – riflette "Ucci" – e noi dobbiamo ancora scartare un risultato. Quindi per ora penso solo a godermi la vittoria».

Dietro, intanto, si leccano le ferite: lo fa in parte Giandomenico Basso, sceso a San Marino per puntare al podio ma che nei fatti ha giusto scritto il compitino, senza mai essere stato in grado di inserirsi nella lotta per le prime due posizioni. I punti rastrellati all'ombra del Titano sono in fin dei conti un brodino che sa poco per chi aveva iniziato la stagione con bel altre ambizioni. Peggio ancora per Seb Chardonnet, che dopo l'argento dell'Adriatico contava di essere protagonista pure sulle strade bianche del Titano. Così non è stato, per colpa di una noia al collettore di scarico che prima l'ha rallentato e poi l'ha mandato definitivamente a casa

CI SONO ANCORA 45 PUNTI IN PALIO E IO DEVO SCARTARE UN RISULTATO. LA STRADA È LUNGA

PAOLO ANDREUCCI



prima del tempo. Dietro, purtroppo, il vuoto: l'elenco degli iscritti al Cir si fa più scarso gara dopo gara. Le defezioni aumentano e quello che all'inizio era un campionato più che dignitoso ora fatica a mettere assieme un numero accettabile di protagonisti e comprimari. La quantità manca e sulla qualità si può discutere parecchio. Soprattutto quando irrompe sulla scena un Campedelli, che non maneggiava una macchina da corsa da quasi un anno e che si è subito permesso il lusso di tirare il gruppo. Bravissimo, lui. Ma gli altri, dov'erano? ●



E Scandola finisce a testa in giù

IL DEBUTTO CON LA NUOVA SKODA FABIA R5 È DURATO UNA PROVA. POI IL VERONESE HA CAPOTATO: «NON HO CAPITO PERCHÉ» RACCONTA INCREDULO

Sono uscito da una sinistra molto lenta, da prima marcia. Quaranta metri dopo, già sul dritto, c'era un avvallamento che ho preso come avrei fatto con la Fabia S2000. Non so come, ma la Fabia R5 s'è sollevata dietro e in un attimo ci siamo trovati sul tetto». È finita così, già nella seconda speciale, la gara di Umberto Scandola e Guido D'Amore con la nuova Skoda R5. Dopo aver vinto di forza la prima pro-

va, quando già avevano messo paura al resto della trupa: «Ha avuto una reazione che proprio non mi aspettavo. Non so se perché sono arrivato troppo forte o per altro. Certo che non è da tutti capotare sul dritto...». Cerca di prenderla con filosofia, il veronese. Ma sa che da qui in avanti il suo cammino verso lo scudetto sarà davvero durissimo.

Peccato, perché i pochi chilometri di pro-

ve disputati a San Marino sono stati sufficienti per far intuire il gran potenziale della nuova Fabia R5. La squadra ha preparato la gara con due giorni di test, per un centinaio di chilometri, a Sant'Angelo in Vado. Prove nella quali, oltre ad affinare l'assetto da terra – comunque, a detta del team già molto buono con i parametri forniti da Skoda Motorsport – sono stati svolti anche dei test comparativi con la vecchia S2000. Un confronto che ha evidenziato il fatto che l'ultima nata è già più veloce della progenitrice e che il propulsore sovralimentato meglio si adatta alla guida "generosa" di Umberto Scandola. «Ci sarà da lavorare un po' di più per l'asfalto – rivelano alla Skoda Motorsport Italia – ma anche in questo caso la base è buona, visto che il team ufficiale ha svolto diversi test anche sulle nostre strade». ●

Auto Sprint N° 28

Campionato Italiano Rally

14/20 luglio 2015 (pag. 39)



PASSERELLA IN VIALE CECCARINI

La novità della partenza di rappresentanza in Viale Ceccarini a Riccione, sotto, è piaciuta. Simone Campedelli ha fatto volare la "vecchia" Peugeot 207 S2000 di Munaretto, a sinistra, andando anche in testa prima di finire alle spalle di "re" Andreucci. Anche Scandola, con la nuova Skoda Fabia R5, in basso, ha provato a volare, ma con ben altro esito...



Bentornato Campedelli

IL TALENTO ROMAGNOLO NON CORREVA DA UN ANNO MA HA COLTO UN SECONDO POSTO DA FAVOLA CON LA 207

Ultimo indirizzo conosciuto: Rally San Marino 2014. Poi nulla, silenzio. Autunno, inverno e primavera passati a cercare un volante e telefono che mai suona per la chia-

mata giusta. Però non ha mai smesso di sperarci, Simone Campedelli. E di fronte a un ambiente che in fretta esalta e dimentica, il talento romagnolo ha continuato a sperare di riprendere un volante tra le mani. L'occasione di accasarsi con Munaretto è arrivata all'ultimo istante. Con la rinuncia di Stefano Albertini, ancora provato per la perdita del padre, da sempre punto di riferimento irrinunciabile per la carriera sportiva del figlio, si è aperta la possibilità di salire su una vettura della squadra vicentina. Non sulla 208 T16, troppo costosa per il budget sempre ridotto all'osso di Simone, ma sulla "vecchia" 207 S2000. Abbastanza per permettergli di incantare ancora una volta. E abbastanza, anche, per obbligarlo di nuovo a chiedersi, purtroppo senza risposta, perché un pilota così debba restare alla finestra. ●



UN DEBUTTO SOTTOSOPRA

Piesse 2. è già finito il debutto di Umberto Scandola e Gudio D'Amore con la Skoda Fabia R5 nuova di zecca: il pilota veronese non ha capito qual è stata la causa di una reazione che è divenuta incontrollabile

FOLLA A RICCIONE

Promossa a pieni voti la passerella di partenza in centro a Riccione: venerdì sera tutti i partecipanti al rally hanno sfilato in viale Ceccarini in mezzo ad una vera marea di gente, dopo che le vetture erano rimaste esposte nel centro del "passeggio" di Riccione per gran parte del pomeriggio.

CAMBIO SOSTITUITO

Dopo il record stabilito alla Targa Florio, quando i meccanici Racing Lions sostituirono la trasmissione della 208 T16 in appena 16', gli stessi si sono ripetuti a San Marino, compiendo la medesima operazione dopo la quinta speciale.

PREMIO TALENT

Edoardo Stefanati e Andrea Ferrari, vincitori della categoria Under 21 tra piloti e navigatori nell'ultimo Rally Italia Talent, hanno riscosso il loro premio in occasione del San Marino. Nel quale sono stati bravi a portare al traguardo la Peugeot 208 R2 in 16. posizione assoluta.

"UCCI" CRASH TEST

Vigilia di gara movimentata per Andreucci. Prima ha toccato duro nei test pre gara e poi, durante lo shake down, s'è fatto male a una mano a causa di un contraccolpo del volante.

RALLY SHOW TORTONE

Vittoria per Maurizio ed Enrico Tortone, su Ford Fiesta Wrc, nel Rally Show articolato in tre passaggi sulla prova spettacolo della salita alla Rocca di San Marino. I due hanno preceduto, per 2"4, Christian Marchioro e Silvia Dall'Olmo.

NIENTE NUMERO 7

Anche quest'anno gli organizzatori hanno deciso di non assegnare il numero 7 che Loris Roggia portava sulla Peugeot 206 divisa con Andrea Aghini il giorno del tragico incidente al Salento.

DE TOMMASO ASSENTE

Niente San Marino per Damiano De Tommaso. Il varesino, pur iscritto alla gara, non s'è presentato al via perché la settimana precedente aveva disputato il Rally di Polonia mondiale in sostituzione di Testa.



Week-end Rally **CirSanMarino**

Tassone campione

IL PIEMONTESE CONQUISTA CON LARGO ANTICIPO IL TRICOLORE PER GLI JUNIOR

Il sorriso è quello di sempre. La compostezza e la cura con cui sceglie le parole, pure: «Mi spiace che non ci sia stato Testa per giocarmela fino alla fine, per me sarebbe stata dura visto che è stato il mio primo San Marino». Non serve molto – comunque – per capire quanta felicità vera ci sia dietro lo sguardo di questo ragazzo. Chiamato a un compito non facile, obbligato a vincere, costretto a sopportare una gran pressione sin dalla sua chiamata in Peugeot Italia. Ci è riuscito alla grande, dimostrando di saper coniugare talento e ragione, di essere in grado di collegare sempre un piede molto pesante ad una testa ben pen-

sante. Il resto lo hanno fatto una famiglia appassionata ma mai invadente e una squadra che ha saputo fare del proprio meglio per mettergli a disposizione il meglio. E ora? Chiusa in anticipo la pratica Tricolore Junior, è possibile immaginare Michele Tassone e Daniele Michi su una 208 T16 per dare man forte a capitano Andreucci nelle ultime gare? «Se dovesse servire per il Costruttori, perché no - ammette a mezza voce Eugenio Franzetti - di certo nella prossima gara dipingeremo la vettura col Tricolore». Ha ragione il manager col Leone sul cuore, che dal suo ragazzo ha avuto esattamente quel che si aspettava.

Dietro Tassone, senza Testa a dargli il solito filo da torcere, il vuoto o poco più. Si salva Panzani, che con la Twingo ha battuto soprattutto a chiudere la pratica del Trofeo. Si stava salvando pure un ottimo Marchioro, prima di essere rimandato a casa per aver usato due gomme non riportate sulla scheda. Per il resto, poco: sorride Giorgio Bernardi, sul podio con la 208 della Vieffecorse, e sorride Corinne Federighi, che raccoglie altri punti pesanti per la coppa riservata alle dame e resta in corsa per un posto al sole tra le Twingo. Ma è troppo poco, per il campionato che dovrebbe promuovere i campioni di domani.

Anche sugli sterrati del Rally di San Marino, Tassone ha incantato con la Peugeot 208 R2 ufficiale

Testa scomparso
Il telefono che nemmeno squilla, quasi per evitare ogni contatto con un mondo che prima l'ha sedotto e poi l'ha abbandonato. La doppia avventura di Giuseppe Testa, nel Tricolore Junior e nel Mondiale, s'è interrotta. Il vincitore del Supercorso 2014, pilota di punta del programma Acì Team Italia, s'è trovato così con un pugno di mosche in mano. Proprio nella sua migliore stagione, proprio quando si era dimostrato l'unico vero avversario per Michele Tassone nella rincorsa al titolo riservato agli Under 25. «Un paio di settimane fa ci ha chiamato per informarci che il programma Tricolore era interrotto» rivela Claudio De Cecco, che con la Friulmotor è stato il team principal di Testa nello Junior. All'origine della decisione problemi di budget. Un peccato. Soprattutto quando si parla di un pilota che avrebbe dovuto essere supportato dal e che invece, nei fatti, è rimasto a piedi. ●

Trofeo Terra quasi di Trentin

IL PILOTA DI MUNARETTO CONQUISTA IL QUARTO SUCCESSO IN ALTRETTANTE GARE E IPOTECA IL TITOLO

Apre la portiera e sbuffa. «Vorrei andare più forte», dice. Abituato com'era a sgomitare per i posti sul podio nell'Assoluta, a Mauro Trentin i responsi del cronometro in questo San Marino vanno un poco stretti. Eppure ha di che sorridere – e parecchio – il trevigiano che corre con la 207 di Munaretto. Non solo per il quarto posto finale, agguantato proprio sull'ultima prova. Il giorno e mezzo sugli sterrati all'ombra del Titano per lui significa un allungo di quelli capaci di fare male nel Trofeo Terra. Quattro gare e altrettante vittorie. Una striscia di successi che, senza il coefficiente maggiorato delle ultime corse in programma, già avrebbe potuto permettergli di far festa. E invece la vicenda resta aperta, anche dopo l'esclusione di Luigi Ricci. Il bresciano è stato messo fuori gara dai commissari che prima della prova spettacolo di sabato sera hanno trovato a bordo della Fiesta di Bernini due gomme usate nel primo giro di prove e poi non più dichiarate. Stessa sorte toccata Marchioro nello Junior, peraltro. Un peccato, perché Ricci seguita a tener botta, cercando di mettere il sale sulla coda all'avversario. Alle spalle di Trentin e Ricci il solco è profondo. Quasi una voragine. Biolghini e Cobbe hanno fatto del loro meglio per accaparrarsi il terzo gradino del podio ma è troppo poco per una serie che meriterebbe di più. E ad in-



cantare sono stati soprattutto quelli che al Trofeo Terra neppure sono iscritti. Come Filippo Reggini, quinto assoluto sulla Fabia S2000. Roba da strapparsi gli occhi per uno coi capelli d'argento e che corre così poco. O come Ceccoli, capace come pochi di maneggiare la Mitsubishi Lancer per piazzarla al sesto posto. ●



Panzani fa Twingo

IL TOSCANO PORTA A CASA IL MONOMARCA RISERVATO ALLA PICCOLA RENAULT E VORREBBE DISPUTARE GIÀ QUEST'ANNO LE DUE GARE PREMIO CON LA CLIO R3T



VITTORIA IN CASA

Luca Panzani e Sara Baldacci, sopra, mostrano orgogliosi "l'assegno" per la vittoria nel Trofeo Twingo. A sinistra Reggini, velocissimo con la Skoda "vecchia" e Trentin con la Peugeot 207

Tredicesimo assoluto e buon primo tra le 2 Ruote Motrici al pronti-via, sulla prova speciale di Monte Benedetto. Luca Panzani ha iniziato così il suo San Marino, con la voglia, la fame e la convinzione di fare vedere a tutti qual è il suo valore: «Ci siamo tolti una piccola soddisfazione – racconta il pilota toscano – poi però abbiamo pensato che eravamo in campo soprattutto per chiudere la pratica nel Trofeo Twingo Top e abbiamo corso di conseguenza».

Cuore e ragione insomma, piede pesante e testa pensante per il ragazzo della Gima. Che, con la terza vittoria in quattro gare ha chiuso decisamente anzitempo il discorso nella serie riservata a chi corre con la piccola trazione anteriore francese.

Un successo che vale a Panzani la possibilità di prendere parte a due gare con la Clio R3T. Un premio teoricamente da "riscuotere" nel 2016, ma visto che il campionato Panzani lo ha chiuso anzitempo, per

lui ci potrebbe essere la possibilità di salire sulla R3T anche prima: «Sì, teoricamente potremmo anticipare il debutto con la Clio per Panzani» ammette Guglielmo Giacomello, promoter del Trofeo.

Un campionato che, complice anche la possibilità di iscriversi gara per gara, ha avuto anche nel 2015 un buon riscon-

tro da parte dei piloti, con otto equipaggi diversi in gara nei primi quattro appuntamenti. Per concludere il Twingo Top resta ora il Rally Roma Capitale, inserito in calendario quando ancora si pensava che si dovesse correre su terra. Lì si deciderà la medaglia di bronzo tra Corinne Federighi e Federico Bottoni. ●

PIAZZA D'ONORE FRA FEDERIGHI, BOTTONI E MATTEUZZI

Lotta a tre

Se per il primo posto, semplicemente, non c'è stata storia, col dominio in lungo e in largo di Luca Panzani, la situazione del Trofeo Twingo Top per quanto riguarda la seconda piazza è decisamente frizzante. Lotta a tre per la medaglia d'argento dunque, tra Corinne Federighi, Federico Bottoni e Giacomo Matteuzzi. Quest'ultimo, a San Marino ha dovuto faticare più del previsto, dato che nella prima tappa è stato costretto ad alzare bandiera bianca per la rottura di un semiasse nell'atterraggio dopo un salto. Ripartito il giorno dopo col Super Rally, Matteuzzi è comunque riuscito a far risultato utile per restare in corsa. Tutto da decidere, dunque, al Rally di Roma: l'appuntamento di settembre, con partenza alle Terme di Caracalla e con le speciali ricavate nella zona dei castelli, sarà decisivo per i ragazzi delle Twingo.



LUNEDÌ
13 LUGLIO
2015

RALLY CAMPIONATO ITALIANO

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA A CURA DI SPORT NETWORK

CORRIERE DELLO SPORT
STADIO



TROFEO TWINGO R2 TOP

A Panzani il monarca Renault

Il 43° Rally San Marino ha proclamato i primi campioni del Trofeo Renault Rally 2015: Luca Panzani e Sara Baldacci. I due toscani, sugli sterzi della Repubblica del Titano hanno vinto tutte e undici le specialità del monarca riservate alle Twingo R2, andando a conquistare il doppio titolo, che come premio dà loro la possibilità di prendere parte a due gare al volante di una Citroën. Oltre ad essere per il secondo anno consecutivo il primo posto nel trofeo, Panzani ha chiuso la gara sammarinese al secondo posto del rag-

gruppamento Junior del CIR e sul decimo posto assoluto. Pollice rivolto verso l'alto anche per l'equipaggio della Jag Sport formato da Giacomo Matteucci e Marco Pizzilli, a cui è andata la medaglia d'argento sul palco di arrivo allestito a Serravalle. Federico Bottoni e Diana Ramacciotti hanno invece completato il podio del Twingo R2, mentre le due "ladies" Corinne Federighi e Giancarla Guzzi hanno centrato il successo nella classifica "rosa" del CIR, oltre ad un buon quarto posto nel trofeo di appartenenza.



Luca Panzani è il vincitore del monarca Twingo R2 Top. PHOTO4

TROFEO RALLY TERRA

Il veneto Trentin cala il poker

In gara al San Marino Rally anche gli iscritti al Trofeo Rally Terra giunti al suo quarto appuntamento. Anche tra gli specialisti della terra le cose sono andate in maniera molto lineare con Mauro Trentin che ha preso quasi subito il comando per poi tenerlo fino al traguardo. Per il veneto si tratta dell'ennesimo successo, fino a questo momento ha infatti vinto tutti e quattro gli appuntamenti della serie; un successo che lo lancia pesantemente verso la conquista del Trofeo. A dare via libera all'ennesi-

mo successo di Trentin è stata soprattutto la squalifica patita da Luigi Ricci, torero dai commissari con due pneumatici a bordo non regolarmente incollati sede di verifica. Un caso di evidente buona fede da parte del concorrente, che però è stato escluso dai commissari sportivi. Bella comunque la gara anche alle spalle di Trentin con il secondo posto che è andato al bresciano Pablo Bioghini, Skoda Fabia Super 2000, mentre la terza ha chiuso il trentino Luciano Cobbe, Ford Fiesta.



Quarta vittoria nel Terra per Mauro Trentin e Alice De Marco. Peugeot 207 S2000. PHOTO4

Andreucci e Andreussi vincono sul Titano

Doppietta Peugeot: la 208 T16 R5 precede la 207 S2000 di Campedelli. Terzo Basso su Ford Fiesta R5 a Gpl

Non ci sono gare veramente facili per chi le vince ma, a dispetto dei quasi 130 chilometri di dure prove speciali sulla terra del San Marino Rally, gara organizzata dalla Fams, la vittoria di Paolo Andreucci e Anna Andreussi, su Peugeot 208 T16 R5, è sembrata essere particolarmente agevole. Merito sicuramente del cam-



Andreucci-Andreussi conquistano la 43esima edizione del San Marino Rally con la Peugeot 208 T16 R5. PHOTO4

Tutto facile per il campione toscano, anche grazie all'uscita di scena di Scandola

Bel secondo posto per il romagnolo con una vettura inferiore alle rivali, quinto Reggini

piante toscane e della navigazione finalata, merito di una vettura (questa volta in un'inedita livrea arancione) assolutamente veloce ed affidabile, merito di una squadra ormai sempre a livelli altissimi e degli pneumatici Pirelli, ma anche demerito di tutti gli avversari del toscano mai come

in questo caso sfortunati e/o lontani dal podio del migliore. **SCANDOLA L.G.** C'è da dire che la gara ha avuto subito una svolta decisiva, una svolta che ha cambiato sicuramente il corso degli eventi e che ha gettato pece alla sfida: dopo aver

realizzato il miglior tempo nella prova speciale di apertura, Umberto Scandola, che portava al debutto la nuova Skoda Fabia R5, ha commesso un errore che ha comportato il capoturno della vettura ed il suo ritiro. Per quanto riguarda poi Basso e Chardon-

nel la gara del Titano non ha dato risultati importanti. Un po' meglio è andata al primo. Avvenimento della Ford Brc che ha comunque chiuso in terza posizione a termine di una gara per lui piuttosto anomala e commessata anche da una foratura. Il francese del-

La Ford Racing invece non è mai riuscito ad essere veloce, e nel momento di una possibile rimonta, si è ritrovato a piedi fermato dai problemi sussistenti alla rottura di un collettore.

LA SORPRESA. Alla fine ad

emergere è stato invece Simone Campedelli, in coppia con Danilo Fagnani, su una Peugeot 207 Super 2000. Il pilota romagnolo gran "manico" inesperto del rallyismo tricolore, con una vettura sicuramente molto inferiore a quella degli altri protagonisti di ver-

di secondi. Il Campionato Italiano Rally riparte quindi dal San Marino Rally con una situazione molto ben delineata. Andreucci è ora al comando con 59 punti, davanti a Scandola, secondo a 35, a Basso, terzo a 32, e a Chardonnet 28. Questo quando alla conclusione mancano tre gare. In pratica ora il toscano potrà iniziare a gestire, anche se non è certamente nella sua natura, mentre agli altri forse non potrà bastare vincere per togliersi l'ennesimo titolo.

43°
10 - 12 Luglio 2015
san marino rally

CLASSIFICA FINALE

43° SAN MARINO RALLY		
CLASSIFICA ASSOLUTIVA FINALE		
1. ANDREUCCI-ANDREUSSI (Peugeot 208 T16 R5)		113745,6
2. CAMPDELLI-FAGNANI (Peugeot 207 S2000)		825,9
3. BASSO-GRANI (Ford Fiesta R5 Gpl)		812,56
4. TRENTIN-DE MARCO (Peugeot 207 S2000)		825,2
5. REGGINI-BIZZOCCHI (Skoda Fabia S2000)		8253,9
6. CECOLI-BIONDI (Mitsubishi Lancer Evo IX)		8300,9
7. BIGHINI-CASTIGLIONI (Skoda Fabia S2000)		8331,8
8. COBBE-TURCO (Ford Fiesta S2000)		8736,3
9. TASSONE-MICHI (Peugeot 208 R2)		8736,6
10. PANZANI-BALDACCI (Renault Twingo R2)		81054,0

CLASSIFICHE GENERALI		
CIR ASSOLUTO		
1. ANDREUCCI 56 PUNTI; 2. SCANDOLA 55; 3. BASSO 32; 4. CHARDONNET 28,5		
ALBERTINI 19; 6. PERICO 15; 7. CALDIANI E BACCIGA 10; 8. TASSONE 9; 10. CAVARELLA 6.		
CIR JUNIOR		
1. TASSONE 72 PUNTI; 2. TESTA 51; 3. PANZANI 31; 4. MARCHIORO 28; 5. ROSSI 24.		
CIR COSTRUTTORI		
1. PEUGEOT 63,2; 2. FORD 54,3; 3. SKODA 35; 4. RENAULT 15.		
TROFEO RALLY TERRA		
1. TRENTIN 60; 2. BICO 34; 3. COBBE 32; 4. BIGHINI 30; 5. MANFRINATO 21.		
CONTRUTTORI PRODUZIONE		
RENAULT 150.		
RENAULT TROFEO TWINGO R2 TOP		
1. PANZANI 241 PUNTI; 2. BOTTONI 98; 3. FEDERIGHI 116.		



Sfortunata e ritiro per Scandola-D'Amore con la Skoda Fabia R5. PHOTO4



Basso, Grani e la Ford Fiesta R5 alimentata a GPL si piazzano terzi al rally sammarinese. PHOTO4

SAN MARINO DECISIVO

Junior, Tassone ripaga la fiducia della Peugeot

Michele, prescelto a inizio anno da Andreucci, ha già vinto il titolo col suo copilota Michi

I complimenti più belli e dei quali andrà più fiero Michele Tassone, appena laureato al Campione Italiano Junior, li

ha ricevuti da Paolo Andreucci, suo compagno di colori nel team Peugeot Italia: «Michele è stato nostro allievo alla Scuola Federale e tra i piloti selezionati per l'ACI Team Italia risultando tra i primi tre. Quando a inizio anno in Peugeot hanno varato il progetto team junior ho indicato Michele con sicurezza. I fatti mi hanno dato ragione e lui in questa stagione è cresciu-

to dimostrando anche molta intelligenza nel non volere mai strafare. E' sicuramente un giovane che potrà ancora crescere e fare molto bene in futuro». Un biglietto da visita non male per un pilota che, partito con i favori del pronostico, li ha ripetuti raggiungendo l'obiettivo tricolore con una gara di anticipo rispetto alla naturale conclusione della serie. Accanto al piemontese

il bravo copilota toscano Daniele Michi, parte importante del successo dell'equipaggio. Tanta gioia per il piemontese con un unico rammarico: «Mi spiace - afferma con grande sportività - che a questa gara non sia stato presente Giuseppe Festa, il mio avversario più importante di questa stagione bella e combattuta. Per quanto riguarda la corsa, mi è piaciuta. Non avevo mai affrontato un rally così duro e in particolare all'inizio ho cercato di salvaguardare al meglio la mia Peugeot 208 R2. Assente Festa, a rendere la vita difficile a Tassone ci ha provato Nicolò Marchioro, con un'altra Peugeot 208 R2, e più da lontano anche Luca Panzani, Renault Twingo, alla fine secondo del Junior. Marchioro, che era stato anche al comando nella prima tappa, è

stato prima rallentato da una foratura e poi estromesso dalla classifica, per aver i commissari sportivi rilevato un problema di montaggio dei pneumatici di scorta. Tra gli altri da sottolineare anche le prove di Alberto Rossi, fermo per la rottura del cambio, e di Giorgio Bernardi, terzo al traguardo, che ha corso per la prima volta a bordo di una Peugeot 208 R2.



Tassone e Michi sono già i campioni tricolore rally Junior. PHOTO4

Motori > Speciale

LUNEDÌ 13 LUGLIO 2015 LA GAZZETTA DELLO SPORT 29

CAMPIONATO ITALIANO RALLY

IN AZIONE SULLO STERRATO



1. Paolo Andreucci e Anna Andreussi conquistano il 43. San Marino Rally con la "Orange Power" 208 T16 R5 • 2. Seconda assoluta si è piazzata la coppia Campedelli-Fappani con la Peugeot 207 S2000 • 3. Basso-Granaì sono i terzi assoluti alla gara sammarinese con la Fiesta RS a Gpl

Andreucci-Andreussi, monologo a San Marino

● La Skoda di Scandola-D'Amore si capotta nella seconda prova, la coppia su Peugeot 208 ne approfitta. Bella la gara di Campedelli

Luca Bartolini

Un leggero avvallamento, in un tratto non molto veloce, con la debuttante Skoda Fabia RS, che si impunta nel terreno e capotta praticamente di punta finendo ruote all'aria in mezzo alla strada. È finita così, nella seconda prova, la gara di Umberto Scandola e Guido D'Amore nel 43° San Marino Rally, e, in pratica, nello stesso punto, è iniziata la cavalcata vincente di Paolo Andreucci ed Anna Andreussi, con la loro Peugeot 208 R5 t16 questa volta in un'inedita livrea arancione, verso l'ennesima vittoria particolarmente pesante ai fini della classifica tricolore. In questo episodio iniziale si concentra molto della storia di questa gara, bella, difficile, ma che in realtà non ha avuto grandi colpi di scena nonostante un tentativo, bello quanto velleitario, del rientrante Simone Campedelli, in sella ad una Peugeot 207 Super 2000, di stare davanti a tutti. Impresa riuscita fino alla prova cinque delle 11 in programma totalmente. Poi il testimone è passato nelle mani del campione italiano che non lo ha più lasciato. «La gara è stata tutt'altro che semplice — ha affermato Paolo Andreucci — e come in ogni corsa su terra abbiamo avuto anche noi i nostri piccoli problemi. La professionalità della squadra mi ha consentito ad esempio di sostituire il cambio ad inizio prima tappa, mentre la sfortuna si è anche affacciata quando prima del via della settima prova speciale, ci siamo accorti di

aver forato. Con Anna abbiamo sostituito il pneumatico, ma la cosa ci è costata comunque una penalizzazione che ha fatto ritornare sotto Campedelli».

TUTTI A DISTANZA Il quinto appuntamento del tricolore va quindi in archivio senza lasciare ricordi straordinari. Troppo breve infatti il debutto della Skoda Fabia RS, confortato comunque da un straordinario scratch iniziale che sembrava aprire per la vittoria la corsa a destini diversi. Troppo lontani, mai seriamente in corsa per la vittoria ed anche sfortunati, invece gli altri avversari di Paolo Andreucci per la corsa al titolo. Giandomenico Basso e la

sua Ford Fiesta della Brc alimentata a Gpl, si sono dimostrati subito più lenti rispetto ad Andreucci e sono stati poi rallentati da una foratura. Il terzo posto finale da comunque loro la possibilità di avere ancora qualche chance tricolore. «Ho faticato molto ha affermato il trevigiano della Brc, e non sono mai riuscito ad esprimermi al meglio, nonostante qualche buon tempo ottenuto». Ancora più sfortunata la gara del francese Chardonnet, pilota del team Ford Racing. Il pilota transalpino non ha nemmeno visto il traguardo della prima tappa causa i problemi derivanti dalla rottura di un collettore. Per lui le cose non stavano comunque andando bene ed il distacco da Andreucci si era già fatto pesante.

LE CLASSIFICHE

Assoluta: 1. Andreucci-Andreussi (Peugeot 208 T16 R5) in 1h37'45"6; 2. Campedelli-Fappani (Peugeot 207 S2000) a 20'9"; 3. Basso-Granaì (Ford Fiesta RS Ld) a 12'5"; 4. Trentin-De Marco (Peugeot 207 S2000) a 25'12"; 5. Reggini-Bionocchi (Skoda Fabia S2000) a 25'39"; 6. Cecchi-Biondi (Mitsubishi Lancer Evo Dlx 9'00"); 7. Biagini-Castiglioni (Skoda Fabia S2000) a 26'19"; 8. Cobbe-Turco (Ford Fiesta S2000) a 73'8".
CIR assoluto: Andreucci 59 punti; 2. Scandola 35; 3. Basso 32; 4. Chardonnet 28; 5. Albertini 18; 6. Perco 15; 7. Calzani e Baccaga 10; 8. Tassone 9; 9. Clavare 6.
CIR Junior: 1. Tassone 12 punti; 2. Testa 5; 3. Panzani 3; 4. Marchioro 28; 5. Rossi 24.
CIR Costruttori: 1. Peugeot 63; 2. Ford 54; 3. Skoda 35; Renault 15.
Classifica Trofeo Rally Terra: 1. Trentin 60; 2. Ricci 34; 3. Cobbe 32.
Costruttori Produzione: Renault 60; Trofeo Twingo R2 Top: 1. Panzani 241 punti; 2. Bottoni 166; 3. Federighi 116.

Rally Terra, Trentin fa poker di vittorie



Mauro Trentin (Peugeot 207)

● Mauro Trentin ed Alice De Marco su Peugeot 207 Super 2000 hanno primeggiato tra i partecipanti al Trofeo Rally Terra anche sulla strade del Rally di San Marino. Quattro le gare disputate fino ad oggi nella serie, e quattro i successi del veneto che ha in pratica il trofeo in tasca. In sede post prima tappa è stato infatti escluso Luigi Ricci, unico vero avversario di Trentin nella corsa al trofeo, dalla classifica per essere stato trovato con due pneumatici a bordo non compresi nell'elenco di quelli punzonati. Una sfortuna per il bressiano che comunque rimane l'unico vero avversario del leader della classifica. In seconda posizione ha chiuso quindi il bresciano Pablo Biagini, Skoda Fabia Super 2000, mentre in terza il trentino Luciano Cobbe, Ford Fiesta.

IN VETRINA

CAMPIONATO JUNIOR I favoriti Tassone-Michi non tradiscono le attese Primi sulla Peugeot 208



Michele Tassone insieme a Daniele Michi, è campione italiano Rally Junior con la 208 R2

● Era il grande favorito della vigilia, soprattutto per l'appoggio ufficiale di Peugeot Italia, ed alla fine Michele Tassone il 24enne pilota di Povegliano in provincia di Cuneo ha vinto il titolo di Campione Italiano Rally Junior. Il piemontese, in coppia con il toscano Daniele Michi vincendo al 43. San Marino Rally, a bordo della Peugeot 208 R2, si è aggiudicato l'ambito titolo tricolore con una gara di anticipo sulla conclusione del campionato, confermandosi come uno dei giovani più forti del rallyismo tricolore. «Non avevo mai affrontato un rally così duro — ha affermato alla fine Michele Tassone — e in particolare all'inizio ho cercato di salvaguardare al meglio la vettura. È stata un'impresa straordinaria e devo ringraziare Peugeot e la Pirelli per avermi aiutato a conquistare il titolo». Assente Giuseppe Testa, il pilota molisano che più lo aveva contrastato in questa stagione, Tassone ha trovato due validi avversari prima nel vicentino Nicola Marchioro, con un'altra Peugeot 208 R2, e poi nel toscano Luca Panzani, Renault Twingo. Marchioro, che era stato a lungo al comando nella prima tappa, è stato prima rallentato da una foratura che gli aveva fatto perdere il comando della classifica e poi squalificato dai commissari sportivi per problema d'immatricolazione degli pneumatici, non potendo prendere parte alla seconda. Tra gli avversari da sottolineare anche le prove di Alberto Rossi, fermo per la rottura del cambio, e quella di Giorgio Bernardi che ha corso per la prima volta a bordo di una Peugeot 208 R2.

TWINGO R2 TOP

Festa Panzani-Baldacci Campioni di categoria con una gara d'anticipo



Panzani-Baldacci sono i vincitori assoluti del Trofeo riservato alle Twingo R2

● Al 43° San Marino Rally, quarta prova su cinque del Twingo R2 Top, Luca Panzani e Sara Baldacci confermano i pronostici laureandosi campioni con una gara d'anticipo. Un passo imprevedibile quello dei due affari Gima, che sugli sterrati del Titano hanno messo a segno tutte e 11 le prove speciali in programma (ben 606,02 km totali). Sul podio allestito al Multiveienti di San Marino, i due piloti della Gima Autosport hanno festeggiato il secondo posto nel raggruppamento Junior del CIR ed il titolo del trofeo Twingo, che come premio mette a disposizione dei vincitori una Renault Clio R3T per due gare. Il monarca della Losanga ha visto come protagonisti anche gli equipaggi Matteuzzi-Piazzini e Bottoni-Ramaccotti, rispettivamente secondi e terzi. Prima nella classifica Femminile del CIR Corinne Federighi e Giancarlo Guzzi su una Twingo R2 della AFS Racing.

Andreucci conquista anche S. Marino

Andreucci-Andreussi sempre più leader nel campionato italiano, con la vittoria al 43° San Marino Rally. Splendide prove per Trentin, quarto assoluto e primo del TRT, e di Tassone (Peugeot 208 R2), campione italiano Rally Junior con una gara d'anticipo.

RALLY SAN MARINO: 1. Andreucci-Andreussi (Peugeot 208 T16 R5) in 1h37'45"6; 2. Campedelli-Fappani (Peugeot 207 S2000) a 26"9; 3. Basso-Granai (Ford Fiesta R5 Ldi) a 1'25"6; 4. Trentin-De Marco (Peugeot 207 S2000); 5. Reggini-Bizzocchi (Skoda Fabia S2000) a 2'53"9. **Tricolore piloti:** 1. Andreucci 59; 2. Scandola 35; 3. Basso 32; 4. Chardonnet 28; 5. Albertini 18. **Costruttori:** 1. Peugeot 63; 2. Ford 54; 3. Skoda 35.

Tutto Sport

Campionato Italiano Rally

13 luglio 2015 (pag. 21)

**Andreucci-Andreussi
primi a San Marino**
(e.gug.) Paolo Andreucci e
Anna Andreussi (Peugeot
208) hanno vinto il 43° San
Marino Rally, quinta prova
del Campionato Italiano
Rally e quarta del Trofeo
Rally Terra. Secondi
Campedelli-Fappani
(Peugeot 207), quindi
Basso-Granai (Ford Fiesta).

San Marino: Peugeot in fuga

SAN MARINO (m.b.) - Dopo la prima tappa il Rally San Marino vede in testa dopo 8 prove speciali l'equipaggio leader del CIR, Andreucci-Andreussi (Peugeot). Ritiro importante per Scandola, al debutto con la Skoda Fabia R5.

Classifica (dopo una tappa): 1. Andreucci-Andreussi (Peugeot 208 T16 R5) 1h12'28"; 2. Campedelli-Fappani (Peugeot 207 S2000) a 17"9; 3. Basso-Granai (Ford Fiesta R5 Ldi) a 1'22"3; 4. Reggini-Bizzocchi (Skoda Fabia S2000) a 2'16"0; 5. Trentin-De Marco (Peugeot 207 S2000) a 2'33"4. Oggi conclusione.

Tutto Sport

Campionato Italiano Rally

12 luglio 2015 (pag. 21)

Andreucci (Peugeot) in testa al San Marino

(e.gug.) Protagonisti nella prima tappa del 43° Rally di San Marino (Italiano e Tricolore Terra), dopo sette speciali, sono Paolo Andreucci e Anna Andreussi su Peugeot 208 T16. Subito fuori, dopo vinto la prova d'apertura la nuova Skoda Fabia R5 di Scandola. Grande gara di Campedelli-Fappani (Peugeot 207) vincitori di due speciali, e secondi, davanti a Basso-Granai (Ford Fiesta R5 LDI) terzi. Oggi altre due prove e la conclusione.

San Marino tutti a caccia della Peugeot

Da oggi il 43° Rally San Marino, con il leitmotiv della difesa della leadership di Paolo Andreucci (Peugeot 208 T16 R5), che dopo i bis CIR, Sanremo e Targa Florio, dovrà difendersi da Scandola, al debutto con la Skoda Fabia R5. Attenzione a Chardonnet (Ford Fiesta R5) e alla Fiesta GPL di Basso. Partenza stasera (ore 22) da Viale Ceccarini a Riccione. Domani prima tappa fatta di 9 prove speciali, l'ultima in nottata a San Marino. Domenica due p.s. e arrivo (ore 12.45) all'Area Globo, dopo 606 Km di percorso, di cui 120 cronometrati. (m.b.)

Terra con sfida fra i magnifici tre

TRENTIN, RICCI E MANFRINATO ANIMERANNO LA GARA NELLA GARA FRA I TROFEISTI. PASSERELLA A RICCIONE, LA "PERLA DELL'ADRIATICO"

Portare il rally in mezzo al pubblico e non viceversa. Questa, da sempre, dovrebbe essere la strategia vincente per promuovere le corse su strada. Questa, all'ennesima potenza, la strategia messa in campo da Fams, Segreteria di Stato per il Turismo di San Marino e comune di Riccione, che in sinergia hanno lavorato per organizzare la passerella pre gara in uno dei luoghi simbolo della movida estiva sull'Adriatico. Tutti gli equipaggi iscritti al rally, infatti, partiranno da viale Ceccarini a Riccione. Le vetture da gara verranno allineate a partire dalle 18 di venerdì 10 luglio e lì rimarranno parcheggiate sino alle 22.30. Nel frattempo, tutti gli equipaggi - già con abbigliamento racing - saranno disponibili per incontrare gli appassionati. Dalle 22.30 in poi inizierà la passerella che porterà tutte le auto a raggiungere San Marino. Il giorno dopo, alle 8.30, inizierà la gara vera: 9 prove speciali il sabato e altre due la domenica, con l'arrivo alle 12.45. Oltre alla prova valida per Tricolore e Trofeo Terra, dove si rinnova la sfida a tre fra Trentin, Ricci e Manfrinato, a San Marino ci si potrà pure gustare il rally valido per il Trn, limitato alla prima tappa, il Rally Show, concentrato sulla prova spettacolo che sale alla Porta di Città, ed il Baja valido per il Campionato italiano Cross Country. ●



Auto Sprint N° 27

Campionato Italiano Rally

7/13 luglio 2015 (pag. 58)

FARÀ IL SAN MARINO CON LA PEUGEOT 207 DI MUNARETTO

Riecco **Campedelli**

Dopo un'assenza durata molti mesi, Simone Campedelli è pronto a fare il suo rientro nei rally italiani. Il giovane talento romagnolo sarà della partita nel Rally di San Marino in programma questa settimana e valido per il Tricolore con una Peugeot 207 S2000 del team Munaretto equipaggiata con le gomme della Michelin. Campedelli inizia la collaborazione con il team veneto scendendo in campo al volante della Peugeot "vecchia", poi si vedrà. Anche perché, la più recente 208 T16 R5 utilizzata nella prima parte della stagione da Stefano Albertini potrebbe rendersi disponibile se, come pare, il ragazzo bresciano dovesse decidere di sospendere definitivamente il suo programma nel Cir, intenzione manifestata qualche settimana dopo la scomparsa di suo papà.

Auto Sprint N° 26

Campionato Italiano Rally

30 giugno/6 luglio 2015 (pag. 42)

CALDANI E BACCEGA

Dopo aver saltato la Targa Florio, Nicola Caldani e Stefano Baccega sono pronti a tornare nel Cir al Rally di San Marino in programma dal 10 al 12 luglio. Entrambi avranno a disposizione le Ford Fiesta R5 di Bernini gommate Hankook.

A San Marino, dove con i colori Hankook ci saranno pure Giannini, Vineis, Franci e la De Toni, è previsto il debutto di una copertura da terra in chiave 2016.

Auto Sprint N° 24

Campionato Italiano Rally

16/22 giugno 2015 (pag. 52)

IL VIA DA RICCIONE E TORNA LA PS DI SESTINO

Novità **San Marino**

Novità in arrivo per il Rally San Marino, in programma dal 10 al 12 luglio e 5. atto del Tricolore 2015. la gara che segna l'apertura del "girone di ritorno" dell'Italiano, scatterà infatti nella serata di venerdì 10 luglio da viale Ceccarini a Riccione. Cambia anche la sede per il quartier generale del rally, che verrà ospitato al Multieventi a Serravalle. Confermatissima, invece, la prova spettacolo nel cuore della Repubblica, che arriva sino alla Porta di San Marino Città. Torna anche la prova speciale di Sestino. La gara, oltre che per il Cir è valida anche per il Trofeo Terra e per il Tricolore Cross Country.

Auto Sprint N° 21

Campionato Italiano Rally

26 maggio/1 giugno 2015 (pag. 48)

SAN MARINO 2015

La macchina organizzativa del Rally di San Marino è partita. Quinta prova del CIR si svolgerà su 2 tappe, entrambe su sterrato, 11 e 12 luglio. Prima tappa al sabato con ps che si snodano nel Montefeltro. Parco assistenza al Multieventi di Serravalle. Riconfermata la ps spettacolo a San Marino. La domenica mattina a grande richiesta verrà riproposta la ps di Sestino.

AUTO ITALIANO RALLY

San Marino, trionfa Andreucci. Battuti Campedelli e Basso

Il pilota della Peugeot 208 si è aggiudicato la 43^a edizione del rally del Titano e ora in classifica ha 24 punti di vantaggio su Scandola, ritiratosi nelle prime fasi di gara

12 LUGLIO 2015 - MILANO



Andreucci in azione a San Marino

Secondo successo consecutivo e allungo in vetta alla classifica del Campionato Italiano Rally per Paolo Andreucci e Anna Andreussi al 43° Rally di San Marino. L'equipaggio della Peugeot 208 T16, nell'occasione in sgargiante livrea arancio, sugli sterrati del Titano ha preso il comando del quinto round tricolore alla PS5 di sabato, dopo aver sostituito il cambio (come già avvenuto alla Targa Florio) al primo parco assistenza. Nonostante una successiva foratura che gli è costata 10" di penalità, Andreucci ha poi dominato fino al traguardo, precedendo Simone Campedelli sulla 207 S2000. Proprio il romagnolo era rimasto in testa fino alla PS4.

BENE BASSO — Terzo assoluto ha concluso Giandomenico Basso sulla Ford Fiesta R5 alimentata a gpl. Ritiro nelle prime fasi per Umberto Scandola, vincitore della prova d'apertura al debutto sulla Skoda Fabia R5, ma uscito di strada nel secondo crono quando, atterrando male da un dosso, la sua nuova auto si è ribaltata. Altro ritirato d'eccezione Sebastien Chardonnet: il parigino si è dovuto fermare per la rottura di un collettore della sua Fiesta.

TROFEO TERRA A TARENTIN — Emozionante il duello per il quarto posto, con Mauro Trentin, che su Peugeot 207 coglie il successo tra gli iscritti al Trofeo Rally Terra, per il quale il Rally di San Marino

era quarta prova stagionale ha ragione del sammarinese Filippo Reggini (Fabia S2000) quinto. A chiudere la classifica dei primi dieci sono i due giovani del Campionato italiano Rally Junior, Tassone e Panzani. Michele Tassone, insieme a Daniele Michi che hanno così portato la Peugeot 208 R2 alla vittoria del Campionato Italiano Rally Junior con un appuntamento d'anticipo.

NUMERI – Classifica Assoluta 43° San Marino Rally Finale: 1. Andreucci-Andreussi (Peugeot 208 T16 R5) in 1:37'45.6; 2. Campedelli-Fappani (Peugeot 207 S2000) a 26.9; 3. Basso-Granai (Ford Fiesta R5 Ldi) a 1'25.6; 4. Trentin-De Marco (Peugeot 207 S2000) a 2'51.2; 5. Reggini-Bizzocchi (Skoda Fabia S2000) a 2'53.9; 6. Ceccoli-Biondi (Mitsubishi Lancer Evo IX) a; 7. Biolghini-Castiglioni (Skoda Fabia S2000) a 6'31.8; 8. Cobbe-Turco (Ford Fiesta S2000) a 7'38.3; 9. Tassone-Michi (Peugeot 208 R2) a 9'36.6; 10. Panzani-Baldacci (Renault Twingo R2) a 10'54.0. **Classifica CIR:** Andreucci 59 punti; 2. Scandola 35; 3. Basso 32; 4. Chardonnet 28; 5. Albertini 18; 6. Perico 15; 7. Caldani e Baccega 10; 9. Tassone 9; 10. Ciavarella 6. **Classifica CIR Junior:** 1. Tassone 72 punti; 2. Testa 51; 3. Panzani 31; 4. Marchioro 28; 5. Rossi 24. **Classifica CIR Costruttori:** 1. Peugeot 63; 2. Ford 54; 3. Skoda 35; 4. Renault 14.

Antonio Gattulli

© RIPRODUZIONE RISERVATA



MASERATI 100 YEARS
COLLECTION -

€12,99

ACQUISTA ORA

PEUGEOT (/MARCA/PEUGEOT)

208 (/MODELLO/208)

RALLY (HTTP://WWW.NEWSAUTO.IT/./RACING-GARE-SPORT/RALLY/)

← Peugeot 208 al Rally di San Marino

(<http://www.newsauto.it/news-notizie-motori-auto/09-07-2015/seat-leon-connect-samsung-app-android-ios-17074/>)



(<http://www.news/pneumatico-gomma/10-07-20/dunlop-mercedes-amg-pneumatico-higt-performance-grip-17153/>)

Al Rally di San Marino la La Peugeot 208 T16 debutta in gara con la livrea tutta nuova, Orange Power!



DI MARCO SAVO (HTTP://WWW.NEWSAUTO.IT/AUTHOR/MARCOSAVO/)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La **Peugeot** (<http://www.newsauto.it/marca/peugeot>) **208T 16** al **Rally di San Marino**, in programma dal 10 al 12 luglio, sfoggerà la livrea **Orange Power**, il colore di lancio della **Nuova 208** (<http://www.newsauto.it/modello/208/>). In sinergia con la campagna pubblicitaria questa particolare tinta accompagnerà gli equipaggi **Peugeot** (<http://www.newsauto.it/marca/peugeot>) impegnati nella serie tricolore **Rally** (<http://www.newsauto.it/racing-gare-sport/rally/>).

CIR 2015 – Dopo la parentesi mondiale al **Rally d'Italia Sardegna**, la coppia **Andreucci-Andreussi** ritorna, infatti, a cimentarsi nel Tricolore, con l'obiettivo di consolidare la propria posizione in classifica generale. Il **San Marino** sarà anche un crocevia importante per il **Peugeot Rally Junior Team**.

Qui Michele Tassone e Daniele Michi, in testa al campionato a due sole gare dalla conclusione della stagione, sono pronti a sferrare l'attacco decisivo al titolo Junior. Nel weekend ralistico, quarto appuntamento per **#ScattoPeugeot**, il contest fotografico online del Leone dedicato a tutti gli appassionati di rally.

RALLY DI SAN MARINO 2015

PROGRAMMA

Fondo: Sterrato

Percorso totale: 606,2 km

Prove speciali cronometrate: 12 per un totale di 120,34 km

Sabato 11 luglio maggio (2 prove speciali)

PS1: Monte Benedetto 1 ore 9.25

Arrivo prima tappa: San Marino, ore 20.55

Domenica 12 luglio (2 prove speciali)

PS11: Sestino 1 ore 9.19

Arrivo e Premiazione: San Marino ore 12.45

RALLY DI SAN MARINO – Sugli sterrati sanmarinesi **Peugeot** può vantare risultati di rilievo, a livello di classe, con la 104 ZS, e soprattutto con la 505 Turbodiesel, prima in Gruppo A con **Gianni Del Zoppo** nel 1982. La prima vittoria assoluta è del 2002: **Peugeot Italia** ha a disposizione la "regina" **206 WRC** e con **Andrea Aghini** conquista il gradino più alto del podio. È poi la volta di **Paolo Andreucci**, vincitore con la **207 Super 2000** nel 2009 e 2010 e, nel 2014, con la **208 T16**, primo successo su terra della vettura nel Campionato Italiano.

TIFOSI – I tifosi fotografi potranno immortalare la **208 T16** di Andreucci-Andreussi e la **208 R2** di Tassone-Michi durante tutte le gare del CIR 2015. L'autore della miglior foto, scelta a fine stagione da una giuria di esperti, diventerà "fotografo ufficiale" del Leone al **MonzaRallyShow** 2015. Per parteciparvi basta cliccare sul link <http://blog.peugeot.it/ScattoPeugeot> (<http://blog.peugeot.it/ScattoPeugeot/>), compilare il form e poi pubblicare la foto scelta su Instagram o Twitter usando l'hashtag **#ScattoPeugeot**.

CLASSIFICHE CAMPIONATO ITALIANO RALLY 2015

CAMPIONATO PILOTI

1. Andreucci 44
2. Scandola 35
3. Chardonnet 28
4. Basso 22
5. Albertini 18
5. Perico 15
6. Tassone, Caldani e Baccega 10

CAMPIONATO PILOTI PEUGEOT RALLY JUNIOR TEAM

Privacy &
Cookies
Policy

1. Tassone (208 R2) 57

2. Testa (208 R2) 51
3. Marchioro (208 R2) 28
4. Rossi (208R2) 24
5. Panzani (Twingo R2) 19

CAMPIONATO COSTRUTTORI

1. Peugeot 63
2. Ford 54
3. Skoda 35
4. Renault 14

► **INFO NUOVA 208** (http://www.newsauto.it/peugeot_/03-06-2015/nuova-peugeot-208-11627/)

► **LISTINO 208** (<http://listino.elaborare.com/peugeot/208-5porte-berlina-2-vol.-2015>)

► **LISTINO PEUGEOT** (<http://listino.newsauto.it/peugeot>)

🔑 **PAROLE CHIAVE:** 🔑 **AUTO DA COMPETIZIONE** ([HTTP://WWW.NEWSAUTO.IT/TAG/AUTO-DA-COMPETIZIONE/](http://www.newsauto.it/tag/auto-da-competizione/))

* **RALLY** ([HTTP://WWW.NEWSAUTO.IT./RACING-GARE-SPORT/RALLY/](http://www.newsauto.it./racing-gare-sport/rally/))

* **208** ([HTTP://WWW.NEWSAUTO.IT/MODELLO/208](http://www.newsauto.it/modello/208))

GUARDA LE FOTO



Peugeot 208 T16 livrea Orange Power
(<http://www.newsauto.it/foto/peugeot-208-t16-livrea-orange-power/>)

(<http://www.newsauto.it/foto/peugeot-208-t16-livrea-orange-power/>)

GUARDA LE FOTO



Peugeot new 208 2015 (<http://www.newsauto.it/foto/peugeot-new-208-2015/>)

AUTOMOBILISMO

CAMPIONATO ITALIANO

Andreucci dominatore del Rally di San Marino

Tricolore a tiro Ha vinto otto delle undici prove speciali

Fabio Villa
■ San Marino

RISPETTATO in pieno il pronostico che dava come probabile vincitore del 43° Rally di San Marino il pluricampione toscano Paolo Andreucci: così infatti è stato. Dopo il fascinioso prologo del venerdì sera in viale Ceccarini a Riccione, con la presentazione delle vetture partecipanti, il pilota garfagnino con la Peugeot 208 R5 ufficiale assistita dalla Racing Lions di Cesena (*nella foto*), si è aggiudicato otto delle undici prove speciali in programma salendo pertanto sul gradino più alto del podio, risultato che lo indirizza alla conquista dell'ennesimo titolo tricolore.

LA DUE GIORNI di gara ha poi portato una ulteriore soddisfazione alla compagine romagnola, che ha piazzato in nona posizione assoluta, primo di classe e primo fra gli junior, Michele Tassone alla guida della sorella 'minore' della vettura vincitrice, la 208 R2. Ma grande protagonista del rally è stato anche il savignanese Simone Campedelli, ritornato alle corse dopo oltre un anno di sosta: con la 'vecchia' Peugeot 207 S2000, ha vinto una prova e si è piazzato al secondo posto assoluto, dopo essere stato addirittura al comando della competizione. Terza piazza per l'ex campione europeo, il bassanese Giandomenico Basso, una prova vinta pure lui, su Ford Fiesta R5 alimentata a gpl, mentre al quarto posto, primo fra i partecipanti al Trofeo Terra, un altro pilota veneto, Mauro Trentin (Peugeot 207).

IN GRAN SPOLVERO anche i pilo-



Potenza

Una garanzia la Peugeot 208 R5 assistita dalla Racing Lions di Cesena. Campedelli show

ti sammarinesi, con l'ex presidente della federazione (Fams) Filippo Reggini (Skoda Fabia S2000), uno che corre una sola volta all'anno, quinto assoluto, quindi Daniele Ceccoli (Mitsubishi Lancer Evo IX) sesto e primo di classe, Marco Fantini (Ford Fiesta) dodicesimo e secondo di classe e Stefano Guerra (Subaru Impreza), secondo di gruppo N. Ritirato per uscita di strada, dopo aver vinto una prova, uno dei favoriti, il veronese Umberto Scandola, che portava al debutto italiano la nuova Skoda Fabia R5.

A LATERE della competizione valevole per il Campionato italiano, con classifica a parte, anche il San Marino Rally Show, valido per

l'Erms Rally Cup, gara sprint basata su tre passaggi lungo la prova spettacolo su asfalto che terminava nei pressi della centralissima Porta San Francesco: vincitore assoluto il piemontese Maurizio Tortone (Ford Fiesta Wrc), davanti al veneto Christian Marchioro (Mitsubishi Lancer Evo IX) e al locale Jader Vagnini (Peugeot 208 R5), penalizzato pesantemente da una foratura in cui è incorso a inizio del secondo passaggio quando era al comando; a seguire i locali Massimo Conti (Mitsubishi), Marcello Colombini (Bmw M3) e il cesenate Daniele Sbrighi (Mitsubishi).

A COMPLETARE l'intenso fine settimana titano la San Marino Baja, gara di Campionato italiano Cross Country, vinta da Lorenzo Codecà (Suzuki Gran Vitara 3,6), che ha preceduto nell'ordine Andrea Lolli e Mauro Cantarello, entrambi su Suzuki Gran Vitara 1.9 della scuderia riminese Malatesta.



Sand volley 4x4

La Ntt Forlì Supercoppa

■ Pescara

HA SFIORATO il suo Ntt Forlì nella Supercoppa sand volley 4x4 conclusa a Pescara. Le romagnole hanno ceduto in finale (set 15-8, 13-15, 11-15) contro Caserta. Nella sfida con la Supercoppa si è disputato il risultato a favore casertane, perché le due si erano già incontrate in fase eliminatoria con Forlì aveva chiuso al secondo del suo girone, davanti a Caserta.

Poi ieri mattina, in semifinale la Ntt ha battuto 2-1 (set 15-9, 13-15, 15-13) la Lazio stem vi.ri. Urbino, mentre l'altro ha superato sempre la Pomi Casalmaggiore. Si è giunti quindi alla finale.

Auto Malucelli Mengozzi a seconda

IL FORLIVESE Matteo Mengozzi Ore del Paul Ricard (57 minuti) e si è piazzato al secondo posto assoluto. Nel catinello alcune gare tricolori per il sammarinese Emanuele Zoccolato quarto posto assoluto, nel debutto con la Lamborghini (due vittorie nell'ambito del campionato assoluto). Nel Porsche Challenge è giunto due volte quarto.

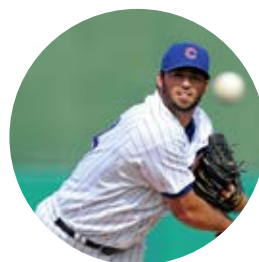
Ippica Nel prestigioso appuntamento la giumenta guidata da Di Nardo brucia sul rettilineo Radiofreccia
Gp Grassi: Rombo di Cannone finisce le cartucce,



Baseball

4

INTERVISTA A JUSTIN BERG, PITCHER AMERICANO NEO ACQUISTO DELLA T&A



2

VINCE ANDREUCCI

**Il pilota toscano domina la 43a edizione
del San Marino Rally e stacca nettamente
Scandola nella classifica Cir assoluta**



2

MOTO GP

**Alex De Angelis chiude il GP
in 18a posizione: "È stata
una buona gara per noi"**

3

TENNIS

**A Fonte dell'Ovo tutto
pronto per la Coppa Davis.
13 le nazionali partecipanti**

5

PALLAVOLO

**Alessandro Della Balda
allenerà il San Giustino
Volley nella B1 femminile**

6

IPPICA

**A settembre si disputerà
in Toscana il Csio 3 stelle
San Marino - Arezzo**

Crema CACAO
via Consiglio dei XII - Dogana (RSM) - Parco Ausa
Tel. 0549.909158 - Aperto tutti i giorni
f cremacacaorsm

43° SAN MARINO RALLY

Il pilota toscano centra la 3a vittoria stagionale e incrementa il distacco su Scandola nella classifica Cir assoluta

PAOLO ANDREUCCI DOMINA IL SAN MARINO RALLY

Dominio assoluto di Paolo Andreucci sui tracciati del 43° San Marino Rally. 3° centro stagionale, primato sempre più solitario nel Cir e 5° successo nella classifica sammarinese: eguagliato così il record di vittorie detenuto da Pierino Longhi, il pilota che ha vinto più di tutti da queste parti. È stata una vera marcia trionfale quella dell'8 volte campione d'Italia che ha preso il comando saldamente a metà della prima tappa e non l'ha più mollato facendo segnare tempi invincibili per gli avversari. Andreucci continua quindi a dettare legge e a conquistare vittorie.

Il toscano, in coppia con Anna Andreucci sulla Peugeot 208 T16 arancione, ha fatto segnare il miglior tempo in 7 delle 11 speciali in programma. Un successo devastante quello di Andreucci, lanciaatissimo adesso verso la conquista del 9° scudetto di una carriera leggendaria nello Stivale dei rally. L'uscita di scena di Scandola nel corso della seconda Ps della 1a tappa ha fatto incanalare il San Marino Rally e la stagione



Filippo Reggini e Massimo Bizzocchi sulla loro Fabia Super 2000

2015 verso il pilota di Castelnuovo Garfagnana.

Alle spalle di Andreucci il 1° a porsi sotto ai riflettori è stato Simone Campedelli, davvero incisivo al rientro nel Tricolore. Con la 207 Super2000, il romagnolo è balzato anche nel comando nelle battute iniziali e poi ha provato a trasformarsi in spina nel fianco di

Andreucci. Alla fine, staccando anche il miglior tempo nell'ultimo passaggio sulla speciale di Sestino, ha messo le mani su un 2° posto che vale oro e lo ripropone all'attenzione generale.

Sul 3° gradino del podio è salito Giandomenico Basso con la Fiesta R5 Gpl. Il trevigiano, che ancora insegue la 1a vittoria stagionale,

non ha mai insidiato né Andreucci né Campedelli, faticando più del previsto in una gara dove in passato si è sempre ben comportato. Grazie a 2 ottimi tempi fatti segnare nei 2 passaggi lungo la speciale di Sestino, Mauro Trentin ha artigliato la 4a piazza e il primato tra i protagonisti del Trofeo Terra.

Davvero sopra le righe infine la prova dei piloti sammarinesi impegnati nel 5° round del campionato italiano. Filippo Reggini e Massimo Bizzocchi sulla Fabia Super 2000 hanno concluso al 5° posto una gara impreziosita da prestazioni cronometriche di assoluto valore. Subito dietro all'ex presidente Fams ha chiuso Daniele Ceccoli, navigato da Cristiana Biondi, sulla Mitsubishi Lancer.

Questa la Classifica Cir Assoluta: 1. Andreucci 59 punti; 2. Scandola 35; 3. Basso 32; 4. Chardonnet 28; 5. Albertini 18; 6. Perico 15; 7. Caldani e Baccega 10; 9. Tassone 9; 10. Ciavarella 6.

MOTO GP GRAN PREMIO DI GERMANIA

Alex De Angelis chiude al 18° posto

Il sammarinese: "Tutto sommato è stata una gara buona per noi"

La 9a gara della stagione si è chiusa con il 18° posto per Alex De Angelis e il Team e-motion lodaracing nel GP di Germania che si è disputato sul circuito del Sachsenring. Il pilota di San Marino, che partiva dalla 6a fila con il 17o tempo, ha sfruttato bene la partenza inserendosi subito nel gruppo delle moto Open con le quali ha battagliato poi per tutto il resto della gara.

In particolare Alex ha duellato con Loris Baz ed Eugene Laverty, arrivando ad occupare momentaneamente anche la 16a posizione. Successivamente qualche diffi-

coltà di grip ha limitato le prestazioni di Alex, il quale ha cercato di mantenere fino alla fine la posizione per portare a termine la corsa senza danni.

Queste sono le sue dichiarazioni raccolte nel dopo gara: "E' normale che dopo le belle prove di ieri (sabato ndr) potevamo sperare di fare qualcosa in più, ma in gara le differenze vengono fuori. Quasi subito ho iniziato a perdere grip e per questo ho dovuto rallentare il passo. Peccato perché ero nel gruppo in cui volevo stare. Tutto sommato è stata una gara buona per noi perché siamo stati

con le Honda Open, il che non è una cosa che capita spesso, anzi è la prima volta. Nonostante il rammarico per la posizione finale, a conti fatti non avremmo potuto pensare di prendere il punto del 15o posto. Ora ci sono le vacanze e in queste 3 settimane mi aspetto, dato che sto dando il massimo in ogni corsa, che arrivino delle novità tecniche per finire al meglio la stagione".

Alex De Angelis tornerà in pista dopo la pausa estiva per il GP americano di Indianapolis, che si correrà il prossimo 9 agosto.

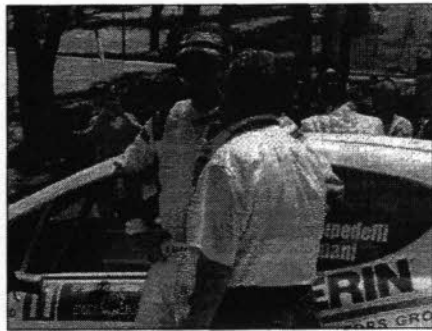
RALLY DI SAN MARINO

Andreucci re del Titano, Campedelli che rientro

Il romagnolo chiude al secondo posto, Reggini quinto assoluto davanti a Ceccoli



Il podio finale della 43ª edizione del Rally di San Marino



Rientro extralusso per Simone Campedelli



Il podio notturno dello spettacolare Rally Show

SAN MARINO. Paolo Andreucci è il vincitore della 43ª edizione del Rally di San Marino. Terzo centro stagionale, primato sempre più solitario nel Cir e anche quinto successo nella classifica sammarinese: il garfagnino eguaglia così il record di vittorie detenuto da Pierino Longhi, il pilota che ha vinto più di tutti da queste parti. È stata una vera marcia trionfale quella dell'otto volte campione d'Italia che ha preso il comando saldamente a metà della prima tappa e non l'ha più mollato facendo segnare tempi innavvicinabili per gli avversari: il toscano, in coppia con Anna Andreussi sulla Peugeot 208 T16 colorata di arancione, ha fatto segnare il miglior tempo in sette delle undici speciali in

programma. Ma ottime notizie arrivano anche per la Romagna, perché alle sue spalle il primo a porsi sotto ai riflettori è stato Simone Campedelli, davvero incisivo al rientro nel Tricolore. «È stato un gran bel ritorno. La certezza di correre a San Marino è arrivata solo venerdì dopo tanti mesi di stop. È stata una gara dura, le prove tecniche e selettive, ho spinto al massimo perché la voglia di tornare a correre era tantissima. Un podio su cui speravo ma che non mi aspettavo di certo». Con la 207 Super2000, il romagnolo è balzato anche al comando nelle battute iniziali e poi ha provato a trasformarsi in spina nel fianco di Andreucci. Alla fine, staccando il miglior tempo nell'ultimo passaggio sulla spe-

ziale di Sestino, ha messo le mani su un secondo posto che vale oro e lo ripropone tra i migliori della categoria. Sul terzo gradino del podio Giandomenico Basso con la Fiesta R5 Gpl. Grazie a due ottime performance nei due passaggi lungo la speciale di Sestino, Mauro Trentin ha artigliato la quarta piazza e il primato tra i protagonisti del Trofeo Terra.

Davvero sopra le righe anche la prova dei sammarinesi impegnati nel quinto round del campionato italiano. Filippo Reggini e Massimo Bizzocchi sulla Fabia Super2000 hanno concluso al quinto posto una gara impreziosita da prestazioni cronometriche di assoluto valore. «Sono soddisfatto della mia prestazione. Abbiamo mi-

gliorato la posizione d'arrivo di un posto rispetto all'anno passato sfiorando il quarto posto. Purtroppo stamattina (ieri ndr) ho faticato un pò di più rispetto a sabato. Erano 23 anni che non facevo la prova di Sestino su una macchina da corsa».

Subito dietro all'ex presidente Fams ha chiuso Daniele Ceccoli, altro sammarinese, navigato da Cristiana Biondi su una Mitsubishi Lancer, che si è tolto ben presto la ruggine da rientro e ha chiarito a tutti che è ancora uno che possiede un piede destro davvero pesante.

Ma non c'è stato solo il Cir in questo rally biancazzurro. Sabato, infatti, c'è stata una notte di grande spettacolo: la seconda edizione del Rally Show San Marino non ha tradito le attese

regalando controsterzi e una corsa molto bella e combattuta. Ad imporsi sono stati Maurizio ed Enrico Tortone sulla Fiesta Wrc del Winners Rally Team. I due hanno preceduto di soli 27 Christian Marchioro e la sammarinese Silvia Dall'Olmo sulla Lancer Evo IX. Non è riuscita a Jader Vagnini l'impresa di ripetersi al Rally Show. Il sammarinese, vincitore della prima edizione della gara che ha fatto da contorno al Rally di San Marino, si è dovuto accontentare della terza piazza. La corsa si è giocata tutta su tre passaggi tosti e spettacolari lungo i 5,35 km d'asfalto che portano nel cuore dell'Antica Repubblica della Libertà.

Sara Ferranti
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Rally di San Marino Tutte le classifiche

Classifica Assoluta 1. Andreucci-Andreussi (Peugeot 208 T16 R5) in 1:37:45,6; 2. Campedelli-Fappani (Peugeot 207 S2000) a 26,9; 3. Basso-Granai (Ford Fiesta R5 Ld) a 1:25,6; 4. Trentin-De Marco (Peugeot 207 S2000) a 2:51,2; 5. Reggini-Bizzocchi (Skoda Fabia S2000) a 2:53,9; 6. Ceccoli-Biondi (Mitsubishi Lancer Evo IX)

CIR Assoluto Andreucci 59 punti; 2. Scandola 35; 3. Basso 32; 4. Chardonnet 28; 5. Albertini 18; 6. Perico 15; 7. Caldani e Baccega 10; 9. Tassone 9; 10. Ciavarella 6.

CIR Junior Tassone 72 punti; 2. Testa 51; 3. Panzani 31; 4. Marchioro 28; 5. Rossi 24.

Trofeo Rally Terra 1 Trentin 60; 2 Ricci 34; 3. Cobbe 32; 4. Biolghini 30; 5. Manfrinato 21.

Pokerissimo Andreucci: che titano sul Titano!

RALLY Il toscano conquista la 43esima edizione del Rally di San Marino con numeri impressionanti (miglior tempo in sette delle undici speciali) e con il terzo hurrà stagionale e il quinto in Repubblica come Longhi ipoteca il nono titolo italiano in carriera

Sono numeri pesanti quelli messi in tavola da **Paolo Andreucci** sulle strade del 43° San Marino Rally. Terzo centro stagionale, primato sempre più solitario nel

Cir ebquinto successo nella classica sammarinese: il garfagnino eguaglia così il record di Pierino Longhi, il pilota che ha vinto più di tutti da queste parti. È stata una vera marcia trionfale quella del-

l'otto volte campione d'Italia che ha preso il comando saldamente a metà della prima tappa e non l'ha più mollato facendo segnare tempi inavvicinabili. Il toscano, in coppia con Anna Andreussi sulla Peugeot 208 T16 colorata di arancione, ha fatto segnare il miglior tempo in sette delle undici speciali. Un successo devastante per le ambizioni degli avversari, quello di Andreucci lanciatissimo verso la conquista del nono scudetto di una carriera leggendaria. L'uscita di scena di Scandola nella seconda speciale

Gran secondo Campedelli. Ok Reggini-Bizzocchi e Ceccoli-Biondi

della prima tappa ha fatto incanalare il San Marino Rally e la stagione 2015 verso il pilota di Castelnuovo Garfagnana che guarda al futuro dall'alto di un'esperienza che nessun altro può vantare. E così alle spalle di Andreucci il primo a porsi sotto ai riflettori è stato Simone Campedelli davvero incisivo al rientro nel Tri-

colore. Con la 207 Super2000 ha anche staccato il miglior tempo nell'ultimo passaggio sulla speciale di Sestino. Terzo gradino del podio per Giandomenico Basso con la Fiesta R5 Cpl. Grazie a due tempioni fatti segnare nei due passaggi lungo la speciale di Sestino, Mauro Trentin ha arruolato la quarta piazza e il primato tra i protagonisti del Trofeo Terra. Davvero sopra le righe la prova

dei sammarinesi: Filippo Reggini e Massimo Bizzocchi sulla Fabia Super2000 hanno concluso al quinto posto una gara impreziosita da prestazioni cronometriche di assoluto valore. Subito dietro all'ex presidente Fams ecco Daniele Ceccoli, navigato da Cristiana Biondi, sulla Mitsubishi Lancer che si è tolto ben presto la ruggine da rientro e ha chiarito a tutti che è ancora uno che possiede un piede destro davvero pesante.

IL RALLY SHOW



La notte è dei Tortone Niente bis per Vagnini, terzo dietro a Marchioro-Dall'Olmo

SAN MARINO Una notte di spettacolo. La seconda edizione del Rally Show San Marino non ha tradito le attese regalando controsterzi e una corsa molto bella e combattuta. A imporsi sono stati Maurizio ed Enrico Tortone sulla Fiesta Wrc del Winners Rally Team. I due hanno preceduto di soli 27 Christian Marchioro e la sammarinese Silvia Dall'Olmo sulla Lancer Evo IX. Non è riuscita a Jader Vagnini l'impresa di ripetersi al Rally Show. Il sammarinese, vincitore della prima edizione della gara che ha fatto da contorno alla 43esima edizione del Rally di San Marino, si è dovuto accontentare della terza piazza. La corsa si è giocata tutta con tre passaggi tosti e altamente spettacolari lungo i 5,35 km d'asfalto che portano al cuore dell'Antica Repubblica della Libertà. Facendo segnare il miglior tempo nel primo passaggio, Vagnini ha tentato di dare il primo graffio pesante alla classifica, ma poi ha dovuto arrendersi a un Tortone che si è aggiudicato gli altri due passaggi andando a mettere le mani sulla vittoria. Ben cinque equipaggi sammarinesi si sono piazzati nella top ten finale. Detto di Vagnini, da sottolineare la prova di Conti-Urbanati (Mitsubishi Lancer Evo IX) giunti quarti, Colombini-Selva (Bmw M3) che si sono piazzati quinti, Leardini-Gastaldello (Clio) ottavi, Guerra-Dall'Olmo (Fiat Punto) noni e Neri-Pasini (Peugeot 106 Rallye) decimi. Sono state 45 le vetture a tagliare il traguardo.



Paolo Andreucci sul podio

RIMINI SPORT

7

...

Rally Grandi emozioni sul Titano alla 43esima edizione **Andreucci-Campedelli, testa a testa**

■ San Marino

PRIMA il bagno di folla in viale Ceccarini a Riccione, poi una prima tappa subito bella. La 43esima edizione del San Marino Rally si è aperta in maniera scoppiettante con un testa a testa esaltante tra Paolo Andreucci (Peugeot 208 T16) e Simone Campedelli (207 Super 2000) che dopo 6 prove speciali sono divisi da 8"7. La prima vittima illustre è stato Umberto Scandola che al debutto sulla Fabia R5, dopo aver fatto segnare il

miglior tempo nella speciale d'apertura, è stato costretto al ritiro a causa di un'uscita di strada. Atterrando male da un dosso la Skoda del veronese si è ribaltata. Con Andreucci e Campedelli a giocarsi il primo posto, Basso con la Fiesta spinta a Gpl occupa il terzo gradino del podio davanti al sammarinese Filippo Reggini autore di tempi di assoluto rilievo con la Fabia 2000. Reggini precede Trentin che con la Fiesta R5 guida la classifica tra i protagonisti del Terra davanti al bresciano di Riccione Luigi Ricci.

AUTOMOBILISMO

Rally San Marino, duello tra Andreucci e Campedelli

Prima il bagno di folla del venerdì sera nella passerella in viale Ceccarini a Riccione, poi una prima tappa subito bella e appassionante. La 43ª edizione del San Marino Rally si è aperta in maniera scoppiettante con un testa a testa esaltante tra Paolo Andreucci (Peugeot 208 T16) e Simone Campedelli (207 Super 2000) che dopo 6 prove speciali sono divisi da 8"7. La prima vittima illustre è stato Umberto Scandola che, dopo aver fatto segnare il miglior tempo nella speciale d'apertura, è stato costretto al ritiro nel secondo impegno cronometrato a causa di un'uscita di strada. Con Andreucci e Campedelli a giocarsi il primo posto, Basso con la Fiesta spinta a Gpl occupa il terzo gradino del podio davanti al sammarinese Filippo Reggini autore di una prestazione davvero sopra dalle righe con tempi di assoluto rilievo con la Fabia 2000. Il gentleman driver della Repubblica del Titano precede Trentin che con la Fiesta R5 guida la classifica tra i protagonisti del Terra davanti al bresciano di Riccione Luigi Ricci. Ottima la prestazione del sammarinese Daniele Cecoli che a tre speciali dalla fine occupa la settima piazza. Alla conclusione della prima tappa manca adesso la disputa di tre prove speciali. Due su terra e l'ultima su asfalto lungo la strada che conduce a Porta della Città. E sarà un'altra notte di passione.

NOTTI DI PASSIONE TRA RICCIONE E IL TITANO CON IL 43° SAN MARINO RALLY

Scandola cappotta ed è fuori dai giochi. E' testa a testa tra Andreucci e Campedelli

Prima il bagno di folla del venerdì sera nella passerella in viale Ceccarini a Riccione che ha prodotto una perfetta fusione tra sport e spettacolo, poi una prima tappa subito bella, appassionante, caratterizzata da crash e colpi di scena. La 43^a edizione del San Marino Rally si è aperta in maniera scoppiettante con un testa a testa esaltante tra Paolo Andreucci (Peugeot 208 T16) e Simone Campedelli (207 Super 2000) che dopo 6 prove speciali sono divisi da 8"7. La prima vittima illustre è stato Umberto Scandola che al debutto sulla Fabia R5 dopo aver fatto segnare il miglior tempo nella speciale d'apertura è stato costretto al ritiro nel secondo impegno cronometrato a causa di un'uscita di strada. Atterrando male da un dosso la Skoda del veronese si è ribaltata. Si è chiusa nella tarda serata di sabato questa prima tappa. La spettacolare prova in notturna e con gomme da terra lungo il nastro d'asfalto che conduce al cuore dell'Antica Repubblica ha chiuso una giornata dove non sono certo mancate le emozioni. Dopo la disputa di otto prove speciali su terra al coman-



do della classifica c'è Paolo Andreucci con la Peugeot 208 T16. Il toscano è stato il vero dominatore di questa prima giornata. Per l'otto volte campione d'Italia è stata battaglia con Campedelli che, al rientro dopo sei mesi di inattività, s'è

subito reso protagonista di una gara d'attacco. Il romagnolo ha anche acciuffato la leadership della classifica prima di cedere al ritorno di Andreucci che sostituito il cambio dopo la prima assistenza ha cambiato passo nonostante una foratura gli abbia fatto beccare una penalità di dieci secondi. Più staccato Basso con la Fiesta R5 Gpl che accusa un ritardo dalla vetta di più di un minuto. Subito fuori dal podio con una prestazione davvero ragguardevole ha chiuso la sua prima giornata Filippo Reggini con la Skoda Super2000.





Quarto posto provvisorio per Filippo Reggini

pedelli che, al rientro dopo sei mesi di inattività, s'è subito reso protagonista di una gara d'attacco. Il romagnolo ha anche acciuffato la leadership della classifica prima di cedere al ritorno di Andreucci che sostituito il cambio dopo la prima assistenza ha cambiato letteralmente passo nonostante una foratura gli abbia fatto beccare una penalità di dieci secondi.

BASSO È TERZO, IL SAMMARINESE FILIPPO REGGINI APPENA FUORI DAL PODIO

Più staccato Basso con la Fiesta R5 Gpl che accusa un ritardo dalla vetta di più di un minuto. Subito fuori dal podio con una prestazione davvero ragguardevole ha chiuso la sua prima giornata Filippo Reggini con la

Skoda Super2000. Il sammarinese ha fatto segnare tempi di assoluto rilievo e si è piazzato davanti a Trentin che sulla 207 Super2000 guida la sfida del Trofeo Terra davanti a Gigi Ricci. Il bresciano di Riccione precede Daniele Ceccoli che sulle strade a lui tanto care sta disputando una grandissima gara coronata dal settimo posto assoluto nonostante una foratura. Decimo assoluto e primo tra i protagonisti del Tricolore Junior c'è il cuoco da corsa Michele Tassone.

OGGI IL PROGRAMMA PREDE DUE PASSAGGI SULLA PS DI SESTINO

Oggi è prevista la conclusione dell'edizione 2015 del San Marino Rally. I due passaggi sulla ps di Sestino decreteranno il nome del vincitore. L'arrivo è previsto a iniziare dalle 12,45 al Multieventi di San Marino.

AUTOMOBILISMO GRAN TURISMO

Secondo posto al Mugello per Zonzini

Il sammarinese, insieme a Capello, sale sul podio in gara1. Questa mattina scatta dalla pole

Sabato positivo per i colori sammarinesi al Mugello, sede del quarto round del Campionato Italiano Gran Turismo.

Una giornata iniziata al meglio per Emanuele Zonzini, con la prima pole 2015 del giovane sammarinese, e che si è poi conclusa positivamente quasi al tramonto col secondo podio della stagione GT3. Ad inizio gara Capello, compagno di vettura di Zonzini, era sceso in ottava posizione dopo essere partito quinto in griglia, ma l'astigiano ha impiegato poco a trovare un buon passo per recuperare terreno, risalendo al quarto posto al quinto passaggio e da allora in poi ha mantenuto un ritmo all'altezza dei leader, i piloti Ferrari leader del campionato Stefano Gattuso e Niccolò Schirò. Quando poi, proprio prima del cambio pilota, è intervenuta anche la safety car, Capello ha ceduto il volante a Zonzini, che ha tenuto anche il comando prima di cederlo alla Porsche di Vito Postiglione e Vincenzo Donativi, i quali, una volta in testa, hanno sentito però il fiato sul collo fino al traguardo, che i duellanti hanno tagliato con un distacco di soli 0.676. Questa mattina la sfida continuerà con una immediata possibilità di rivincita, visto che Zonzini partirà in pole proprio accanto alla Porsche di Postiglione.

"Bella giornata oggi -ha commentato il sammarinese-, col podio dopo la mia prima pole della stagione, non c'è che dire. I giri con le bandiere gialle da un lato ci hanno aiutato, ma dall'altro essendo vicino alla safety car ho raccolto molti detriti e le mie gomme avevano bisogno di tornare in condizioni di aderenza ideali, quindi quando è stata data bandiera verde non ho potuto replicare più di tanto alla Porsche di Vito Postiglione perché avrei rischiato di fare un errore e sprecare tutto. Poi con le gomme tornate a posto mi sono messo a girare nei tempi della Porsche ed abbiamo finito molto vicini, recuperando anche qualcosa in campionato, visto che molti tra i primi hanno preso pochi punti".



Emanuele Zonzini

Scandola si ritira subito e lascia campo al duello tra il toscano e Campedelli. Basso è terzo, il sammarinese Reggini quarto

RALLY

RALLY DI SAN MARINO, COMANDA ANDREUCCI

FOCUS



CLASSIFICA GENERALE DOPO LA PS9 (PRIMI DIECI)

1. P. Andreucci - Peugeot 208 T16 - 1h16'28"5
2. S. Campedelli - Peugeot 207 S2000 - +19"7
3. G. Basso - Ford Fiesta R5 LDI - +1'27"5
4. F. Reggini - Skoda Fabia S2000 - +2'31"0
5. M. Trentin - Peugeot 207 S2000 - +2'45"5
6. L. Ricci - Ford Fiesta R5 - +3'03"0
7. P. Biolghini - Skoda Fabia S2000 - +5'18"1
8. L. Cobbe - Ford Fiesta S2000 - +5'46"6
9. D. Ceccoli - Mitsubishi Lancer EVO IX R4 - 5'48"8
10. M. Tassone - Peugeot 208 R2B - +7'22"6

2

I PASSAGGI SULLA SPECIALE SESTINO IN PROGRAMMA OGGI

12,45
L'ARRIVO AL MULTIEVENTI

Non ha deluso le aspettative la prima tappa del 43° Rally di San Marino, che si è aperto ieri mattina dal Multieventi.

Prima il bagno di folla del venerdì sera nella passerella in viale Ceccarini a Riccione che ha prodotto una perfetta fusione tra sport e spettacolo, poi un sabato appassionante, caratterizzato da crash e colpi di scena.

La prova sammarinese si è aperta in maniera scoppiettante con un testa a testa esaltante tra Paolo Andreucci (Peugeot 208 T16) e Simone Campedelli (207 Super 2000).

SCANDOLA SUBITO FUORI DAI GIOCHI

La prima vittima illustre è stato Umberto Scandola che al debutto sulla Fabia R5, dopo aver fatto segnare il miglior tempo nella speciale d'apertura, è stato costretto al ritiro nel secondo impegno cronometrato a causa di un'uscita di strada. Atterrando male da un dosso la Skoda del veronese si è ribaltata.

TESTA A TESTA FRA ANDREUCCI E CAMPEDELLI

Con Scandola fuori dai giochi, sono rimasti dunque Andreucci e Campedelli a giocarsi il primo posto.

La prima tappa si è chiusa nella tarda serata di ieri. La spet-



Incidente senza conseguenze per Umberto Scandola

tacolare prova in notturna e con gomme da terra lungo il nastro d'asfalto che conduce al cuore dell'Antica Repubblica ha chiuso una giornata dove non sono certo mancate le emozioni, come già detto.

Dopo la disputa di otto prove speciali su terra al comando della classifica c'era Paolo Andreucci

con la Peugeot 208 T16 di arancio vestita. Il toscano è stato il vero dominatore di una prima giornata caratterizzata dall'uscita di strada di Scandola e la debuttante Skoda Fabia R5 nel corso della seconda ps.

Uscito di scena il veronese, per l'otto volte campione d'Italia è iniziata la battaglia con Cam-



Paolo Andreucci

Automobilismo Tra oggi e domani ben 11 tratti cronometrati, Andreucci difende la sua leadership Emozioni sul Titano con il tradizionale San Marino Rally

■ San Marino

IERI sera la vetrina nel 'salotto buono' di Riccione, oggi e domani le gare vere e proprie di questa 43esima edizione del San Marino Rally, manifestazione valida per il campionato italiano, il trofeo Terra e il tricolore Cross Country. Nel menù, davvero intrigante, ben 11 tratti cronometrati. A Monte Benedetto (km 5,36) le prove speciali 1 e 4, a Rofelle (km 14,48) la 2, 5 e 7: e ancora le prove speciali 3, 6 e 8 a Sant'Agata Feltria (km 11,45), la 9 questa sera nel cuore del centro storico di San Marino, l'unica su asfalto (km 5,35), e infine Sestino (km 13,24) per la 10 e la 11, domattina. Complessivamente il rally misura 606,1 km, 120 dei quali cronometrati.

FAVORITO d'obbligo è Paolo Andreucci, attuale leader della classifica e forte dei successi già centrati a Sanremo e nella Targa Florio. In graduatoria sono 44 i punti racimolati dal primo della classe, con Scandola (35) e Chardonnet (28) a occupare le piazze d'onore. Giocando in 'casa', non

potevano certo mancare i piloti sammarinesi, a cominciare da quel Filippo Reggini (**foto**) che nella passata edizione conquistò un pregevole sesto posto assoluto. Il titano farà coppia con Massimo Bizzocchi e sarà nuovamente al volante di una Fabia Super2000. Oltre a lui, difenderanno i colori dell'antica repubblica Davide Raschi, Stefano Guerra, Daniele Ceccoli, Elia Chiaruzzi e Marco Fantini. Proprio in questa gara, dopo mesi di assenza, farà il suo rientro il romagnolo Simone Campedelli, che potrà avvalersi di una Peugeot 207 Super2000 preparata da Munaretto. Gli arrivi dell'ultima prova speciale sono previsti domani, dalle 13.45 in poi, nel piazzale dello Sport Domus, a Serravalle.





San Marino subito alla prova del nove

RALLY Dopo il vernissage di ieri sera in Viale Ceccarini (vera novità di questa 43esima edizione) questa mattina si scaldano i motori con nove tratti crinometrati. Al via tutti i big tricolori e dopo la spettacolare nottata, domani due passggi nella storica speciale di Sestino

Sono giorni di passione. Oggi e domani andrà in scena il 43° Rally di San Marino, gara biancazzurra, quinta prova del Campionato Italiano Rally, valida per il tricolore rally Junior, per il quarto round del Trofeo Rally Terra, per il secondo appuntamento del Campionato italiano Cross Country e per l'ERMS Rally Cup. Competizione organizzata dalla F.A.M.S con un percorso tracciato nel solco della tradizione su strade sterrate cariche di storia. Ieri, Venerdì 10 Luglio, l'appuntamento è stato per tutti nel cuore di Viale Ceccarini a Riccione dove, tra sport ed eleganza, dalle 21 alle 22:30 si è tenuta la presentazione degli equipaggi. Questa mattina si riaccenderanno i motori per la gara vera e propria. Gli equipaggi affronteranno nove tratti cronometrati oltre l'ormai nota prova spettacolo di "San Marino", unica interamente su asfalto affrontata con gomme da sterrato. Un evento diventato un classico che accende la notte sammarinese. Ad a-

nimare la seconda conclusiva giornata di gara saranno i due passaggi sulla storica speciale di "Sestino" ritornata a grande insistenza e che in passato ha visto in azione i mostri sacri del Mondiale Rally. Al via della corsa ci saranno tutti i migliori della serie tricolore. Paolo Andreucci (nella foto dopo il poker dello scorso anno) che al momento guida il Campionato Italiano, reduce da uno splendido ottavo posto assoluto nella gara del Mondiale in Sardegna; Umberto Scandola al debutto con la nuova Skoda Fabia R5; Giandomenico Basso e tanti altri. Il San Marino Rally è da sempre una bella vetrina: pronti al via anche alcuni piloti che hanno di recente corso nel mondiale come Tempestini e De Tommaso.

Tante le presenze in "rosa": presenti al via due equipaggi interamente femminili e altre sette navigatrici donna. Accanto ai big del tricolore ci sono importanti novità anche su fronti più locali.

Dopo molti mesi d'assenza rientra Simone

Campedelli che su Peugeot 207 Super2000 può provare a rendere la vita difficile a tutti quelli che punteranno alle posizioni di vertice.

Avrà gli occhi di molti puntati addosso anche il titano Filippo Reggini. Dopo la scintillante prestazione del 2014 chiusa con la conquista del sesto posto assoluto, in coppia con Massimo Bizzocchi ci riprova sempre al volante della Fabia Super2000. Oltre a Reggini staccheranno il tagliando di presenza al rally di casa anche Marco Fantini insieme a Lorenzo Ercolani, Daniele Ceccoli con accanto Cristiana Biondi e Stefano Guerra a cui detterà le note Gabriele Marzi. Inoltre per l'intera giornata di oggi, la strada che porta al cuore di San Marino sarà teatro di un lungo spettacolo che vedrà in azione anche i protagonisti del San Marino Rally Show, una gara a se stante, introdotta l'anno scorso, con ottimi protagonisti. Quartier torna a essere il Multieventi.

Sara Ferranti

Il Cross Country Tricolore fa tappa sul Titano

Quindici giorni dopo l'Italian Baja, il Cross Country Tricolore torna sulla scena con un'altra avvincente ed affascinante prova. Questo fine settimana si corre la terza edizione della San Marino Baja, seconda tappa della stagione del CI Cross Country Rally, organizzata dal Fams. Dopo i massacranti fondi friulani della prova iridata, tocca ai veloci

e più compatti sterrati che si snodano attorno alla Repubblica del Monte Titano. Prova molto più vicina ad un rally, si corre infatti affiancando la prova del campionato italiano rally e su strade più o meno simili, ma il tracciato è stato opportunamente disegnato dagli organizzatori seguendo le esigenze dei fuoristrada.



Al via oggi la prima giornata di gare del 43° San Marino Rally

L'attesa è finita: irrompe sulla scena la 43^a edizione del San Marino Rally, l'appuntamento più atteso nell'estate degli appassionati dei controsterzi. Quinto round del campionato italiano e quarto del Trofeo Terra il rally sammarinese è uno snodo fondamentale nell'economia della stagione in ottica di corsa al titolo.

Vincitore nella passata edizione e per quattro volte a segno in carriera nella corsa sammarinese, Paolo Andreucci arriva a San Marino da leader del tricolore e con una 208 T16 di arancione vestita. È l'otto volte campione d'Italia a inaugurare la partenza questa mattina dal Multieventi di Serravalle e anche uno dei maggiori indiziati alla conquista della vittoria. A tentare di bloccare la marcia del toscano della Peugeot ci proverà di sicuro Umberto Scandola al debutto sulla nuova Skoda Fabia R5 e vincitore da queste parti nel 2013. Un altro soggetto da tenere sotto osservazione è poi Giandomenico Basso che a San Marino ha già fatto saltare il banco nel 2012 e che quest'anno con la Fiesta alimentata a Gpl va ancora a caccia del primo successo stagionale. Per una corsa di vertice si segnalano anche Sebastien Chardonnet, terzo nella classifica del campionato italiano che disputa per la prima volta con una Fiesta R5, e Simone Campedelli con la Peugeot 207 Super2000 al rientro nella specialità che l'anno scorso seppe mettere a segno delle prestazioni di assoluto valore.

Per quanto riguarda i protagonisti del Trofeo Terra sarà caccia grossa al leader della serie Mauro Trentin favorito della vigilia anche se dovrà fare i conti con Luigi Ricci, il bresciano di Riccione, specialista in gare sterrate. In questo contesto si segnalano, poi, le presenze dei sammarinesi Filippo Reggini sulla Skoda Super2000 e Daniele Ceccoli (Mitsubishi Lancer Evo IX), due piloti che nella gara di casa sapranno di sicuro esaltarsi.



SEGRETERIA DI STATO
TURISMO E SPORT



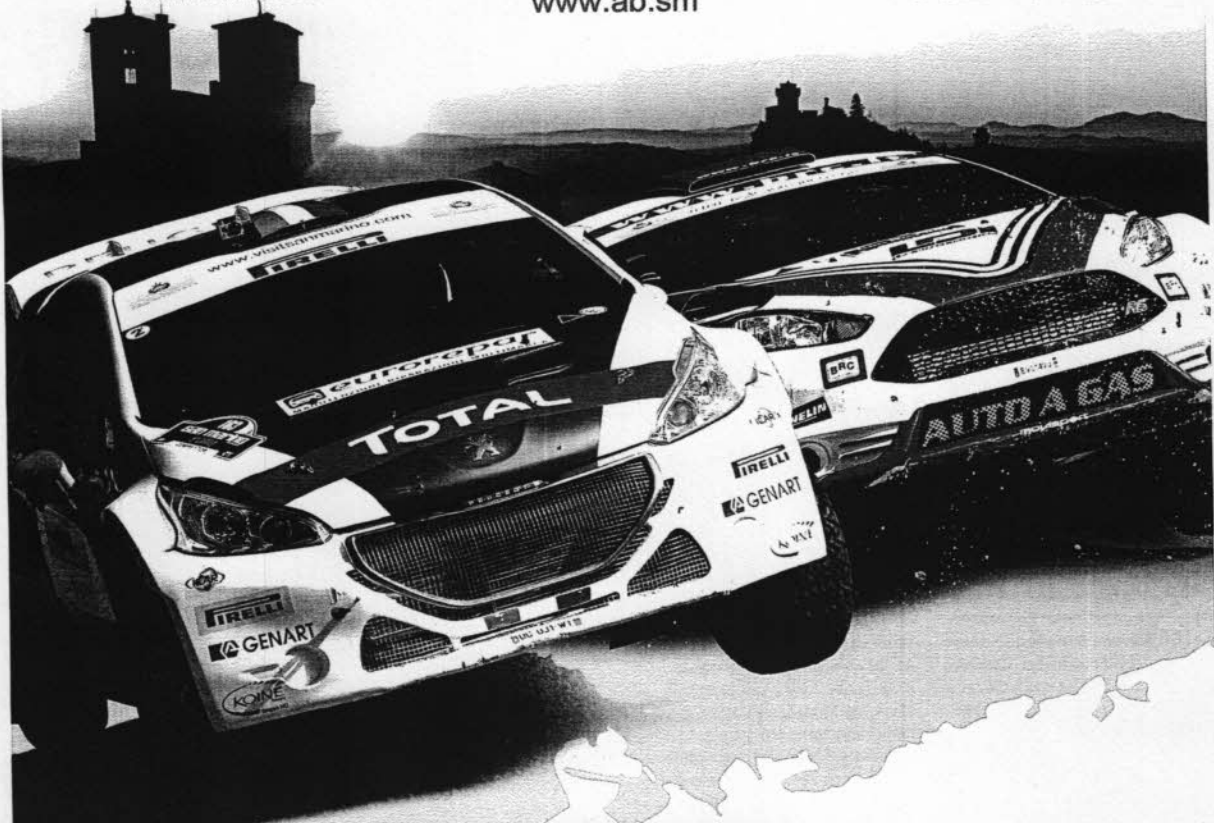
43°
10 - 12 Luglio 2015
San Marino
rally

Campionato Italiano Rally - Trofeo Terra - Campionato Italiano Produzione
Campionato Italiano Baja - San Marino Rally Show

Repubblica di
San Marino
www.visitsanmarino.com

ASSET  BANCA
www.ab.sm

Motor Village
FCA VI DA IL BENVENUTO. A CASA SSA. RIMINI

SABATO
11
LUGLIO

CENTRO STORICO DI SAN MARINO

PROVA SPECIALE SAN MARINO

Dalle ore 19:30 alle 24:00

www.sanmarinorally.com

Dopo la passerella di ieri sera in Viale Ceccarini a Riccione, questa mattina dal Multieventi scatta la 43ª edizione del rally sammarinese, che annuncia grande spettacolo

Si accendono i motori sul Titano per l'attesa 43esima edizione del San Marino Rally. Quinto round del campionato italiano e quarto del Trofeo Terra, il rally sammarinese rappresenta uno snodo fondamentale nella corsa al titolo.

PROTAGONISTI ANNUNCIATI E PROBABILI OUTSIDER

Si annuncia grande battaglia sulle undici speciali della classica sammarinese. Tra i protagonisti più attesi sicuramente c'è Paolo Andreucci, vincitore nella passata edizione e per quattro volte a segno in carriera nella corsa sammarinese. Il pilota toscano arriva al San Marino da leader del tricolore e con una 208 T16 di arancione vestita.

Sarà l'otto volte campione d'Italia a inaugurare la partenza questa mattina dal Multieventi di Serravalle e anche uno dei maggiori indiziati alla conquista della vittoria. A tentare di bloccare la marcia del toscano della Peugeot ci proverà di sicuro Umberto Scandola al debutto sulla nuova Skoda Fabia R5 e vincitore da queste parti nel 2013. Un altro soggetto da tenere sotto osservazione è poi Giandomenico Basso che a San Marino ha già fatto saltare il banco nel 2012 e che quest'anno con la Fiesta alimentata a Gpl va ancora a caccia del primo successo stagionale.

Per una corsa di vertice si segnalano anche Sebastien Chardonnet, terzo nella classifica del campionato italiano che disputa per la prima volta con una Fiesta R5, e Simone Campedelli con la Peugeot 207 Super2000 al rientro nella specialità che l'anno scorso seppa mettere a

RALLY

SAN MARINO RALLY, SI PARTE!

segno delle prestazioni di assoluto valore.

Per quanto riguarda i protagonisti del Trofeo Terra sarà caccia grossa al leader della serie Mauro Trentin favorito della vigilia anche se dovrà fare i conti con Luigi Ricci, il bresciano di Riccione, specialista in gare sterrate. In questo contesto si segnalano, poi, le presenze dei sammarinesi Filippo Regini sulla Skoda Super2000 e Daniele Ceccoli (Mitsubishi Lancer Evo IX), due piloti che nella gara di casa sapranno di sicuro esaltarsi. Oltre a Regini, a tenere alti i colori della Scuderia San Marino ci saranno anche gli equipaggi Daniele Ceccoli-Cristiana Biondi su Mitsubishi Lancer Evo e Marco Fantini-Lorenzo Ercolani su Ford Fiesta

PASSERELLA A RICCIONE, DA OGGI SI FA SUL SERIO

Dopo la passerella di ieri sera in viale Ceccarini a Riccione da oggi si inizia a fare sul serio. Scatta dal Multieventi di Serravalle la 43esima edizione del San Marino Rally, sfida che si articola su due tappe e undici prove speciali, dieci su terra e una su asfalto. Nella prima giornata i concorrenti affronteranno nove ps. Il menù prevede le speciali di Monte Benedetto (da ripetere due volte), Rofelle e Sant'Agata Feltria (da ripetere per tre volte) e il gran finale in notturna sull'asfalto della prova di San Marino da effettuare, come di consueto, con pneumatici da terra. Domenica andrà poi in scena la tappa conclusiva sulla prova di Sestino, vera università dello sterrato da ripetere due volte prima dell'arrivo finale al Multieventi a



Umberto Scandola, al debutto sulla nuova Skoda Fabia R5

iniziare dalle ore 11.14.

RALLY SHOW LA CARICA DEI 50

Uno spettacolo nello spettacolo. La seconda edizione del Rally Show si presenta più scoppiettante che mai. Sono una cinquantina gli equipaggi impegnati lungo la speciale su asfalto che conduce a Porta della Città a San Marino. Tre i passaggi sui 5,35 km della ps: ore 19.45, ore 22.15 e ore 23.30. Evoluzioni e controsterzi ininterrotti. Una giornata di passione che si concluderà nel cuore della notte. Insomma si ripete l'esperienza introdotta dagli organizzatori nel 2014 e perfettamente riuscito con ottime sfide in prova speciale e un appassionato seguito di pubblico. L'anno scorso la vittoria è andata al sammarinese Jader Vagnini che con la Fiesta Wrc ha avuto la meglio su Augustino Pettenuzzo in gara con la Focus Wrc. Quest'anno Vagnini ci riprova a lasciare il segno nell'albo d'oro

del San Marino Rally Show e si presenta al via con una Peugeot 208 T16. Saranno ben 28 gli equipaggi sammarinesi in gara.

TRICOLORE CROSS COUNTRY È CODECA IL GRAN FAVORITO

Quindici giorni dopo l'Italian Baja, il Cross Country Tricolore torna sulla scena con un'altra avvincente ed affascinante prova. Dopo i massacranti fondi friulani della prova iridata, tocca ai veloci e più compatti sterrati che si snodano attorno alla Repubblica del Monte Titano. In 14 sono pronti a darsi battaglia per due tappe e nove settori cronometrati: sette al primo giorno, due previsti nella giornata conclusiva per un totale di 133 km di sfida contro il cronometro.

La prova sammarinese potrebbe esaltare Codecà il grande favorito per la vittoria con la Suzuki Grand Vitara che vorrebbe tanto rifarsi del



Lorenzo Codecà, favorito nel Tricolore Cross Country

ritiro patito nella passata edizione. Sembra che il toscano Andrea Luchini in grado di avvicinare le prestazioni del già leader della serie. Con il Grand Vitara 1.9 DDiS nei colori dell'Island Motorsport derivato strettamente dalla produzione, s'è dimostrato competitivo nella sua categoria T2 e nel Suzuki Challenge, che conduce dopo l'Italian Baja, dovendo guardarsi le spalle dagli attacchi dei tanti avversari. Eugenio Amos, terzo assoluto e primo del Gruppo T3 con il Polaris Razor, non è presente alla gara sammarinese; il veneto Elvis Borsoi, quarto della generale e secondo del T2 con il Ford Raptor, è iscritto al San Marino ma nella gara riservata ai fuoristrada del Gruppo TH precludendosi la possibilità di sommare punti importanti nell'assoluta. Il rodigino Mauro Cantarello, ha invece le carte per giocarsela con il pilota lucchese, guidando il Grand Vitara T2 con il quale ha ben esordito alla Baja pordenonese. Superate le fatiche della maratona iridata di casa, Corrado Ughetti potrebbe sfruttare le doti d'allungo del sempre competitivo Nissan Patrol, ed effettivamente andare

a impensierire il ritmo di Luchini. Tutto da scoprire il ritorno del romano Massimo Mancusi al volante del Mitsubishi Pajero Gruppo T1, ed è sicuramente una nota positiva anche il rientro dell'altro romano Claudio Petrucci, nuovamente al volante di un Grand Vitara trofeo. Sfortunati protagonisti all'Italian Baja, cercano riscatto sia il modenese Andrea Lolli, sia il siciliano Alfio Bordonaro.

La sfida del Gruppo TH è quanto di meglio non potrebbe offrire la serie. Schierati al via ci sono gli attori del tricolore degli ultimi anni, Cantarello a parte, e si attenderà lotta serrata tra il leader Gianluca Morra e Giuseppe Ananasso, entrambi al via con Mitsubishi Pajero, ma si inseriranno nel confronto anche Giuseppe Bimbi, sempre su Mitsubishi Pajero, Giorgio Greco con il Mitsu Pinin anche se la differenza potrebbe farla Elvis Borsoi con il Suzuki Grand Vitara 2000.

A San Marino, infine, si è sempre distinto Simone Grossi, cogliendo importanti piazzamenti con Land Rover Defender.

AUTOMOBILISMO

Tre giorni di passione ed emozioni con il 43° Rally di San Marino

Oggi passerella notturna in viale Ceccarini a Riccione, domani e domenica la gara

SAN MARINO. Tre giorni di passione. Oggi, domani e domenica andrà in scena il 43° Rally di San Marino, quinta prova del Campionato Italiano Rally valida per il Tricolore Rally Junior, per il quarto round del Trofeo Rally Terra, per il secondo appuntamento del Campionato Italiano Cross Country e per l'Ermis Rally Cup.

Una competizione organizzata dalla Fams con un percorso tracciato nel solco della tradizione su strade sterrate cariche di storia. Oggi, si terranno le verifiche e lo shake down, dopodiché l'appuntamento per tutti in Viale Ceccarini a Riccione per una serata chic, tra sport e stile, con la presentazione degli equipaggi dalle 21 alle 22.30. I piloti riaccenderanno i motori per la gara vera e propria domani, per affrontare nove tratti cronometrati sulle strade di Monte Benedetto, Rofelle e Sant'Agata Feltria e l'ormai nota prova spettacolo di San Marino, unica interamente su asfalto affrontata con le gomme da sterrato. Un evento diventato un classico che accende la notte sammarinese. Ad animare la se-



A sinistra Campedelli
Sopra la Peugeot di Andreussi

conda e conclusiva giornata di gara saranno i due passaggi sulla storica speciale di Sestino, ritornata a grande insistenza e che in passato ha visto in azione i mostri sacri del Mondiale Rally. In totale due tappe e undici prove speciali.

Al via della corsa ci saranno tutti i migliori della serie tricolore: Paolo Andreucci, che al momento guida il Campionato Italiano, reduce da uno splendido ottavo posto assoluto nella gara del Mondiale in Sardegna, Umberto Scandola,

al debutto con la nuova Skoda Fabia R5, Giandomenico Basso, che ha già vinto emozionando ed esaltando il pubblico sulle strade bianche dell'Antica Repubblica. Pronti al via anche alcuni piloti che hanno di recente corso nel Mondiale come Tempestini e De Tomaso. Il San Marino Rally è da sempre una bella vetrina ma quest'anno porta una nota di glamour in più. Tante le presenze in "ro-

Occhi puntati sul rientro di Simone Campedelli e su Filippo Reggini

sa": presenti al via infatti due equipaggi interamente femminili e altre sette navigatrici donne. Accanto ai big del tricolore ci sono importanti novità anche sul fronte prettamente locale. Dopo molti mesi d'assenza rientra infatti Simone

Campedelli che su Peugeot 207 Super2000 può provare a rendere la vita difficile a tutti quelli che punteranno alle posizioni di vertice. Avrà gli occhi puntati addosso anche il titano Filippo Reggini. Dopo la scintillante prestazione del 2014 chiusa con la conquista del sesto posto assoluto, in coppia con Massimo Bizzocchi ci riprova sempre al volante di una Fabia Super2000. Staccheranno il tagliando di presenza al rally di casa anche Marco Fantini, Daniele Ceccoli e Stefano Guerra.

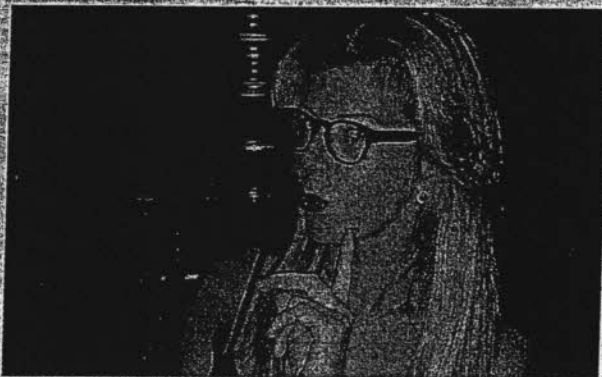
Inoltre per l'intera giornata di domani, la strada che porta al cuore di San Marino sarà teatro di un lungo spettacolo che vedrà in azione anche i protagonisti del San Marino Rally Show, una gara a sè stante, introdotta l'anno scorso. Il Rally di San Marino, infatti, è da sempre un importante connubio tra sport e territorio, promuovendo l'immagine turistica della Repubblica e di tutta la Riviera. Quartier generale del rally torna a essere il Multieventi a Seravalle.

Sara Ferranti

VENERDI
10. LUGLIO 2015

L'AVOCE

RALLY E DINTORNI



Gerina Sinkeviciene modella lituana "abbinata" alla Mustang

Ruggero Ravaglioli corre a San Marino tra show e belle donne

Gara "glamour" per il pilota faentino Ruggero Ravaglioli che in questa fine settimana riprende il proprio cammino agonistico nell'ambito dell'Erms Rally Cup, partecipando al San Marino Rally Show; si tratta di una gara sprint, in abbinamento con il Rally di San Marino valevole per il Campionato Italiano, che si disputerà in buona parte in notturna dalle 19.30 alle 24 di domani, percorrendo per tre volte la prova speciale spettacolo

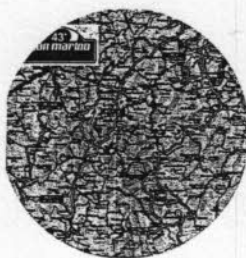
su asfalto. La vettura impiegata sarà la ormai celebre Ford Mustang Gt per i colori del team Top Driver. Stasera invece, dalle 20.30 alle 22.30, è stato organizzato dalla Federazione Auto Motoristica Sammarinese, un prologo con presentazione di vetture e piloti che saranno schierati in Viale Ceccarini a Riccione: anche la supercar americana farà bella mostra di sé, abbinata alla presenza della modella lituana Gerina Sinkeviciene.

Tra sabato e domenica si disputeranno 11 prove speciali. In totale si percorreranno 606,1 km, di cui 120,34 cronometrati

RALLY SAN MARINO 2015

IL 43° SAN MARINO RALLY È ALLE PORTE

FOCUS



Un dettaglio della cartina del tracciato

Tutto pronto per la 43a edizione del San Marino Rally. Con la passerella di stasera in viale Ceccarini a Riccione scatta l'edizione di una corsa che si annuncia molto combattuta e tutta da seguire lungo i tratti cronometrati. Ecco alcune informazioni e alcuni consigli sulle prove speciali della due giorni sammarinese.

Le Prove Speciali nel dettaglio:

Prova Speciale Monte Benedetto (km 5,36), Ps 1 e 4 - CIR Ore 9,25 e 12,00.

Tra le speciali su terra, quella di Monte Benedetto è la più corta nella 43esima edizione del Rally di San Marino. La partenza in leggera salita è situata a ridosso di Sant'Agata Feltria, in mezzo ad un castagneto, è subito velocissima con fondo molto compatto e sede stradale larga. Non ci sono grandi spazi per seguirla ma consigliamo al Km 1 due curve davvero spettacolari. Da non perdere.

Dopo km 2 la strada inizia a scendere, è bella ma più stretta. Molto interessante è il bivio su asfalto al km 4: si arriva da Petrella Guidi e Sant'Agata Feltria e scendendo ai tornanti sotto verso Piagola si può vedere un bel tratto di strada così da poter seguire meglio le evoluzioni delle auto in gara. Rispetto all'anno scorso questa ps è stata accorciata nel finale di un km e mezzo.

Prova Speciale Rofelle (km 14,48), PS 2-5 e 7 - sabato CIR ore 9,54 - 15,10 - 17,43.

Questa prova speciale è la più lunga del Rally di San Marino e dove il "piede" può fare la differenza. Questa è una ps storica del San Marino Anni Ottanta. Il suo fascino è rimasto immutato col procedere delle stagioni. La strada si snoda interamente in mezzo



Paolo Andreucci durante la scorsa edizione della corsa

agli Appennini ed è all'incrocio di ben quattro regioni. Il primo tratto viene percorso su una strada abbastanza larga, successivamente si trasforma in una discesa molto tecnica che si snoda verso il suggestivo passaggio all'interno del piccolo borgo medioevale di Gattara. Dopo un tratto in asfalto prosegue su un tratto abbastanza veloce con alcuni bei tornanti all'inizio della salita. In seguito la strada rimane scoperta dal bosco, ed è possibile vedere ampi tratti con passaggi in piccolissimi centri abitati: qui diventa molto guidata con medie orarie molto basse. È l'occasione per gustarsi l'abilità tecnica dei piloti. In seguito si arriva a un innesto sull'asfalto che porta all'attraversamento dell'abitato di Rofelle. Quando si torna sullo sterrato la strada diventa larghissima e velocissima. Tutto da gustare perché molto bello a livello spettacolare è il passaggio dentro Monte Botolino dove ci sono due tornanti larghi. Negli ultimi 2 km della PS la strada diventa ancora più veloce. Ed è qui che occorre tener giù il piede destro per staccare il tempone.

Prova Speciale S. Agata Feltria (km 11,45), PS 3-6 e 8 - sabato CIR ore 10,56 - 16,12 e 18,45.

Rispetto al 2014 cambia l'inizio di questa speciale scorbatica e col fondo che cambia ripetutamente. È una delle più difficili da digerire. La speciale muta la sua fisionomia dopo il bivio di Pagno. La strada, infatti, diventa molto più lenta e guidata in mezzo al bosco da dove è difficile poter trovare il posto giusto per seguire le evoluzioni dei piloti. Molto caratteristico è poi il passaggio dentro all'abitato di Rivolpaio: la carreggiata è stretta e si trova in mezzo alle mura del piccolissimo paese. Altro punto ad alta intensità spettacolare è posto al km 10,60 dove c'è un bel passaggio nel cuore del paese di Poggio. Da qui la speciale prosegue con un tratto molto veloce che conduce fino al cartello di fine ps. Non è certo una speciale molto "facile" da seguire per gli spettatori. Ma consigliamo l'innesto di Pagno.

Prova Speciale San Marino (km 5,35), PS 9 sabato CIR ore

11

LE PROVE SPECIALI IN PROGRAMMA NEL WEEKEND

43

L'EDIZIONE DEL RALLY DI SAN MARINO

606

1 KM TOTALI DEL RALLY



Reggini Filippo durante il Rally del 2014

21,30

È l'unico tratto su asfalto del rally con arrivo nel cuore del centro storico della Repubblica di San Marino. È un tratto cronometrato che ricorda gli anni più belli con la partenza in discesa alle porte di Chiesanuova, passaggio suggestivo alla curva della Casa, da sempre teatro di numeri altamente spettacolari, salita verso Santa Mustiola ed immissione dei concorrenti sulla strada principale che sale da Borgo Maggiore. Tanti i punti più affascinanti da dove poter seguire la speciale, oltre alla Casa, c'è anche l'incrocio che porta a Montecerreto il passaggio nel centro di Santa Mustiola, il tornante con dosso interno che immette sulla strada che porta nel cuore della Repubblica ed il curvone di via G. Giacomini.

Dallo stop della Ps si possono vedere i concorrenti per quasi tutto il tracciato e sentire i motori rimbombare nella vallata sottostante. Una roba da pelle d'oca. Sarà di facile accesso in tutti i suoi punti più spettacolari compreso il Centro Storico. Sicuramente una ps da non perdere.

Prova Speciale Sestino (km 13,24), PS 10 e 11 domenica CIR ore 09,19 - 11,14.

Dopo un anno di assenza torna una delle prove più amate dagli appassionati di rally. Rispetto al passato la ps è stata accorciata di 7 km e prende il via dal bivio di Campo da sempre un'ottima postazione per seguire questa speciale: per raggiungerla si arriva dalla SP 3bis, percorrendo a piedi alcune centinaia di metri in salita si giunge nella zona più alta dove si possono seguire con lo sguardo ampi tratti in discesa. Dopo aver percorso circa la metà della speciale i concorrenti attraversano piccoli centri abitati molto affascinanti raggiungibili da varie strade secondarie. All'innesto sulla SP 7 di Sant'Angelo in Vado, tutto da gustare, si arriva al km 15,85 della PS. Gli ultimi 2 km sono forse i più belli di tutto il rally: un tratto velocissimo che si snoda sul crinale degli Appennini. Il miglior avamposto per godersi lo spettacolo è nei pressi di una chiesa dove si possono vedere i concorrenti per un lungo tratto di percorso.

RALLY ERMS RALLY CUP 2015

Un altro weekend all'insegna delle 4 ruote

Il 2° San Marino Rally Show vedrà al via piloti sammarinesi del calibro di Jader Vagnini

Torna durante questo weekend l'Ermis Rally Cup, Serie Emilia Romagna, Marche e San Marino, trofeo Open, aperto a tutti i licenziati italiani Aci e Fams, che vedrà i propri iscritti impegnati su diversi fronti. Il primo è il 43° San Marino Rally, prova di Campionato Italiano, la quale assegnerà punteggio doppio e che sarà valevole per le sezioni Gravel Master e San Marino Open Rally Cup, proporrà fra i partecipanti il giovane Simone Tempestini, su Ford Fiesta R5-Napoca Rally Academy, fresco vincitore del WRC 3 al mondiale in Polonia e attualmente al comando del Campionato Romeno Rally e del FIA Rally Trophy. Della partita anche l'altrettanto giovane modenese Andrea Dalmazzini, Mitsubishi Lancer Evo IX, quinto nella classifica assoluta piloti dell'Ermis, rivelazione 2015 del Rally Italia Talent. Immane anche la presenza della navigatrice parmense Giancarla Guzzi, prima fra i copiloti e le donne, la quale farà parte di un equipaggio tutto rosa correndo in coppia con Corinne Federighi.

Sabato invece si disputerà la mini gara di contorno su asfalto, 2° San Marino Rally Show, valevole anche per la San Marino Open Rally Cup, in questo caso a punteggio standard, con un bel numero di equipaggi al via, sempre protagonisti dell'Ermis; si segnalano i sammarinesi Jader Vagnini in coppia con la pesarese Alice Palazzi, favorito d'obbligo con la Peugeot 205 T16 R5 e i suoi conterranei, Leo Guerra, Fiat Punto S1600, Stefano Pellegrini e Cristina De Luigi, Lancia Delta, Renzo Bugli e Fabrizio Selva, Fiat Uno Turbo, Emanuel Felici e Anna Tonini, Peugeot 106, il forlivese Andrea Succi, Bmw M3, attualmente secondo in classifica, il faentino Ruggero Ravaglioli, Ford Mustang Gt e il cesenate Roberto Simonetti, A112 Abarth; ad essi si aggiungono i navigatori titani, Livio Ceci e Marco Baldazzi.



Il giovane pilota modenese Andrea Dalmazzini

Oggi si inaugura la 43a edizione del San Marino Rally

Manca poco al via della 43° edizione del San Marino Rally e il menù proposto dalla Federazione Auto Motoristica Sammarinese a piloti e appassionati è sicuramente da gourmet. Con la passerella in viale Ceccarini a Riccione oggi scatta l'edizione di una corsa che si annuncia molto combattuta e tutta da seguire lungo i tratti cronometrati. Cinque prove fra cui: - Prova speciale Monte Benedetto (5km) la più corta nella 42esima edizione del Rally di San Marino. - Prova speciale Rofelle (14,48 km): questa prova speciale è la più lunga del Rally di San Marino e dove il "piede" può fare la differenza. Questa è una prova storica del San Marino Anni Ottanta. La strada si snoda interamente in mezzo agli Appennini. - Prova speciale Sant'Agata Feltria (km 11,45): è una prova molto difficile. - Prova San Marino (km 5,35): l'unico tratto su asfalto del rally con arrivo nel cuore del centro storico della Repubblica e infine la - Prova Sestino (km 13,24): dopo un anno di assenza torna una delle prove più amate dagli appassionati di rally. Rispetto al passato la ps è stata accorciata di 7 km. Tutte le info su www.sanmarinorally.com.

Rally, rientra Sestino e si riconferma San Marino su asfalto in notturna

Manca poco al via della 43^o edizione del San Marino Rally e il menù proposto dalla Federazione Auto Motoristica Sammarinese a piloti e appassionati è sicuramente da gourmet. Con la passerella in viale Ceccarini a Riccione venerdì 10 luglio scatta l'edizione di una corsa che si annuncia molto combattuta e tutta da seguire lungo i tratti cronometrati. Ecco alcune informazioni e alcuni consigli sulle prove speciali della due giorni sammarinese. Da tener presente che le strade interessate saranno chiuse un'ora prima del transito della prima vettura.
Le PS in dettaglio:

PROVA SPECIALE MONTE BENEDETTO (km 5,36) PS 1 e 4 --- CIR ore 9,25 e 12,00
Tra le speciali su terra, quella di Monte Benedetto è la più corta nella 42esima edizione del Rally di San Marino.

PROVA SPECIALE ROFELLE (km 14,48) PS 2-5 e 7 --- sabato CIR ore 9,54 - 15,10 - 17,43
Questa prova speciale è la più lunga del Rally di San Marino e dove il "piede" può fare la differenza.

PROVA SPECIALE SANT'AGATA FELTRIA (km 11,45) PS 3-6 e 8 --- sabato

CIR ore 10,56 - 16,12 e 18,45
Rispetto al 2014 cambia l'inizio di questa speciale scorbutica e col fondo che cambia ripetutamente. È una delle più difficili da digerire.

PS SAN MARINO (km 5,35) PS 9 sabato CIR ore 21,30
È l'unico tratto su asfalto del rally con arrivo nel cuore del centro storico della Repubblica di San Marino. È un tratto cronometrato che ricorda gli anni più belli con la partenza in discesa alle porte di Chiesanuova, passaggio suggestivo alla curva della Casa, da sempre teatro di numeri altamente spettacolari, salita verso Santa

Mustiola ed immissione dei concorrenti sulla strada principale che sale da Borgo Maggiore. Tanti i punti più affascinanti da dove poter seguire la speciale, oltre alla Casa, c'è anche l'incrocio che porta a Montecerreto il passaggio nel centro di Santa Mustiola, il tornante con dosso interno che immette sulla strada che porta nel cuore della Repubblica ed il curvone di via G.Giacomini.

PS SESTINO (km 13,24) PS 10 e 11 domenica CIR ore 09,19 - 11,14
Dopo un anno di assenza torna una delle prove più amate dagli appassionati di rally.

SAN MARINO RALLY: TANTI BIG AL VIA

La prova sammarinese rappresenta uno snodo cruciale nella corsa al titolo tricolore. La lotta sarà accesissima



Filippo Reggini punterà al massimo nella gara di casa

Il menù offerto dal 43° San Marino rally è davvero ricco. Non mancheranno tutti i migliori interpreti del rallismo italiano. Si annuncia scoppiettante l'edizione 2015 della classica sfida sterrata sammarinese. Da sempre San Marino rappresenta uno snodo fondamentale nella corsa al titolo tricolore. Lo sa bene Paolo Andreucci, attuale leader del tricolore, che quest'anno ha già fatto saltare il banco a Sanremo e Targa Florio. Reduce da una prestazione fantascientifica sulla terra del Rally d'Italia Sardegna, il garfagnino della Peugeot punta senza mezzi termini a bissare il successo molto sudato della passata stagione.

LA PRIMA DELLA SKODA FABIA R5 - A creare molta attesa è il debutto della nuova Skoda Fabia R5 con la quale andrà a caccia di gloria Umberto Scandola. L'esordio nel tricolore della vettura ceca è uno degli spunti d'interesse maggiori in questa

fase del campionato italiano nel quale non sono assolutamente mancate le sorprese. Attualmente secondo nella classifica conduttori alle spalle di Andreucci, Scandola è uno che da queste parti ha già vinto ed è sempre stato ai vertici.

CHARDONNET FRIZANTE - Si chiama Sebastien Chardonnet, è francese ed è uno dei piloti che la federazione transalpina alleva in vista di un futuro nel Mondiale. Al debutto nella serie italiana, ha già portato la sua Fiesta R5 molto in alto al Sanremo e sulla terra dell'Adriatico. Sebastien porta un cognome importante nella storia dei rally. Suo nonno André "Doudou" Chardonnet era infatti il famoso importatore francese della Lancia Stratos con la quale esaltava e vinceva un certo Bernard Darniche.

BASSO PUNTA IN ALTO - A San Marino è sempre andato fortissimo Giandomenico Basso. Ha vinto ed

esaltato sulle strade bianche dell'Antica Repubblica. Con la Fiesta spinta a Gpl il veneto va ancora a caccia del primo successo stagionale e questa gara potrebbe davvero calzargli a pennello.

OCCHIO A TEMPESTINI

- È la grande sorpresa Simone Tempestini, figlio d'arte e capace di stupire tutti nel Mondiale Rally con prestazioni sopra le righe e vittorie di categoria importanti. Tempestini correrà a San Marino con la Fiesta R5 e potrebbe regalare un'altra gioia a papà Marco, ex campione nazionale del Terra.

RIENTRA CAMPEDELLI

- Dopo molti mesi d'assenza rientra Simone Campedelli. Il romagnolo sempre velocissimo avrà a disposizione una Peugeot 207 Super2000 preparata da Munaretto e può provare a rendere la vita difficile a tutti quelli che puntano alle posizioni di vertice.

REGGINI E QUELLI DEL TROFEO TERRA - Avrà gli occhi di molti puntati addosso Filippo Reggini. Dopo la scintillante prestazione del 2014 chiusa con la conquista del sesto posto assoluto, il sammarinese in coppia con Massimo Bizzocchi ci riprova sempre al volante della Fabia Super2000. Nella sfida tra "terraioli" Reggini sarà in ottima compagnia a iniziare dal bresciano di Riccione Ricci.

SEI SAMMARINESI

AL VIA - Sono sei i piloti sammarinesi al via della gara di casa. Oltre a Reggini staccheranno il tagliando di presenza anche Marco Fantini, Elia Chiaruzzi, l'attesissimo Daniele Ceccoli, Stefano Guerra e Davide Raschi.



AZIENDA AUTONOMA DI STATO
PER I SERVIZI PUBBLICI
REPUBBLICA DI SAN MARINO

**COMPOSTAGGIO
DEL RIFIUTO
ORGANICO**



la Serenissima

IL GIORNALE DEI SAMMARINESI

GFT TECHNOLOGY di Girt Fab

Consulenza e Assistenza Informatic

Tel./Fax 0549 906139

Cell. 334 7136999

email: info@gft.sm



C/O Centro Uffici Tavolucci

Via 28 Luglio, 212

47893 Borgo Maggiore - RSM

COE SM23784



Anno 1, numero 83 Martedì 7 luglio 2015

Euro 1,00

SPORT

PAGINA 10

**Rally di San Marino
sfilata glamour
delle vetture
nel centro di Riccione**

AUTOMOBILISMO. *Passerella serale prima della partenza del 43° Rally di San Marino*

Riccione glamour per la sfilata delle vetture in viale Ceccarini

Gli equipaggi passeranno anche a piazzale Roma e nella piazzetta del Faro

Sarà una serata glamour ad alto tasso di eleganza quella di venerdì 10 luglio che farà colorare di biancazzurro Riccione in vista della 43ª edizione del Rally di San Marino. Si respira già l'aria frizzante che contraddistingue i lunghi giorni della vigilia.

In anteprima alla classica partenza, prevista per il giorno successivo nell'antica Repubblica, vi sarà una grande e suggestiva novità.

Quest'anno, l'organizzazione del Rally di San Marino, proporrà una serata-evento per dar ancora più risalto al già importante spettacolo rallistico sul Titano.

Una serata chic, accattivante, una presentazione degli equipaggi e delle vetture in piena regola. Binomio ad hoc tra sport e stile nella cornice della bella e sofisticata Riccione. Le vetture faranno il loro ingresso a Riccione tra le 18 e le 19, dalle 21 alle 22.30 piloti e navigatori saranno poi a disposizione del pubblico. Parleranno con i loro tifosi, gli appassionati, rilasceranno autografi ed informazioni sportive. Alle 22.30 sarà la volta della vera e propria passerella di vetture che, come fosse una vera sfilata, attraverseranno Viale Ceccarini in direzione San Marino.

Il sindaco di Riccione, Renata Tosi, ha espresso la sua approvazione all'evento testimone di un rinno-



vato e tangibile segno di amicizia e di collaborazione tra il Comune di Riccione e la Federazione auto motoristica sammarinese.

"Riccione è lieta di ospitare per la prima volta l'evento di apertura di una competizione così blasonata come il Rally di San Marino. Questo dimostra nei fatti come l'accordo bilaterale per la promozione congiunta del Turismo sia una realtà capace di fornire molteplici opportunità e di amplificare il risalto di quanto viene messo in campo da entrambi i paesi". Ha poi continuato: "La città di Riccione si offre per questo evento come naturale vetrina mettendo a dispo-

sizione il suo 'salotto': Viale Ceccarini, piazzetta del Faro e piazzale Roma, luoghi famosi in tutta Italia e densamente frequentati, soprattutto in estate. Penso che la cornice marinara ben si addica al rally in questa stagione e sono sicura che accorreranno tantissime persone ad ammirare le auto esposte e ad applaudire gli equipaggi in partenza alla volta della due giorni di gare. Non mi resta che augurare a tutti buon divertimento e che vinca il migliore!". Documenti di gara, programma dettagliato e maggiori informazioni sul portale ufficiale dell'organizzazione disponibili sul sito www.rallysanmarino.com.

SAN MARINO RALLY

Una serata-evento nella perla verde si terrà venerdì, il giorno precedente la gara. Le vetture sfileranno per le vie del centro storico.

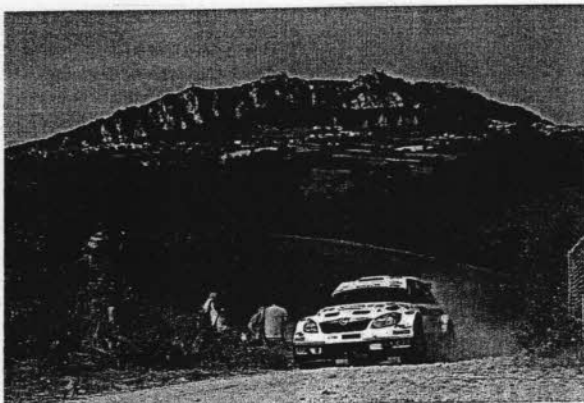
RICCIONE OSPITERÀ L'ANTEPRIMA DELLA CORSA

I preparativi sono stati quasi tutti ultimati e venerdì prossimo si terrà a Riccione una serata di presentazione della 43a edizione del Rally di San Marino, il quale si disputerà il giorno successivo. In anteprima alla classica partenza, vi sarà una grande e suggestiva novità.

Quest'anno, l'organizzazione del Rally di San Marino, proporrà una

**SERATA-EVENTO
PER DAR ANCORA
PIÙ RISALTO ALLO
SPETTACOLO
RALLISTICO
DEL TITANO.**

Una serata chic, accattivante, una presentazione degli equipaggi



Un momento dello scorso Rally di San Marino

e delle vetture in piena regola.

Le vetture faranno il loro ingresso a Riccione tra le ore 18 e le 19, dalle 21 alle 22:30 piloti e navigatori saranno poi a disposizione del pubblico. Parleranno con i loro tifosi, gli appassionati, rilasceranno autografi ed informazioni sportive.

Alle ore 22:30 (fino alle 23:30 circa) sarà la volta della vera

e propria passerella di vetture che, come fosse una vera sfilata, attraverseranno Viale Ceccarini in direzione San Marino.

Il Sindaco di Riccione, Renata Tosi, ha espresso la sua approvazione all'evento testimone di un rinnovato e tangibile segno di amicizia e di collaborazione tra il Comune di Riccione e la Federa-

zione Auto Motoristica Sammarinese.

"Riccione è lieta di ospitare per la prima volta l'evento di apertura di una competizione così blasonata come il Rally di San Marino. Questo dimostra nei fatti come l'accordo bilaterale per la promozione congiunta del Turismo sia una realtà capace di fornire molteplici opportunità e di amplificare il risalto di quanto viene messo in campo da entrambi i paesi." Ha poi continuato "La città di Riccione si offre per questo evento come naturale vetrina mettendo a disposizione il suo 'salotto': Viale Ceccarini, piazzetta del Faro e piazzale Roma, luoghi famosi in tutta Italia e densamente frequentati, soprattutto in estate. Penso che la cornice marinara ben si addica al rally in questa stagione e sono sicura che accorreranno tantissime persone ad ammirare le auto esposte e ad applaudire gli equipaggi in partenza alla volta della due giorni di gare. Non mi resta che augurare buon divertimento e che vinca il migliore!".

BAC

è, sempre

la libertà
entrare in banca...

...ovunque voi siate

la Serenissima

IL GIORNALE DEI SAMMARINESI

BAC mobile



Scarica l'app e richiedi
l'attivazione del
servizio, in filiale o
inviando una mail a:
assistenza@bac.sm

1, numero 78 Giovedì 2 luglio 2015

Euro 1

SPORT

PAGINA 9

Il Rally di San Marino unisce il Titano con Riccione per la 43^a edizione



AUTOMOBILISMO. L'evento sportivo "un importante volano di promozione del territorio"

Rally di San Marino, si aggrega Riccione per i 43 anni di storia

Confermata, per il terzo anno consecutivo, la prova spettacolo del sabato sera



È stato presentato ufficialmente ieri a Dogana la 43ª edizione del Rally di San Marino, organizzata dalla Federazione auto Motoristica sammarinese, che entrerà nel vivo dal 10 al 12 luglio, con partenza e arrivo nella Repubblica più antica del mondo.

All'incontro con la stampa sono intervenuti il segretario di Stato per il Turismo e lo Sport, Teodoro Lonfernini; il sindaco di Riccione, Renata Tosi; il presidente del comitato organizzatore, Paolo Valli; e il presidente Fams, Giovanni Zonzini (tutti e quattro nella foto). Proprio Zonzini, nel ringraziare le istituzioni, i collaboratori, gli sponsor e i partner della manifestazione per il prezioso apporto nelle diverse fasi logistiche della corsa, si è soffermato su "come lavorando al meglio e con le giuste professionalità si possano trovare le giuste sinergie per organizzare eventi di così grande importanza".

La parola è poi passata a Valli, che ha voluto evidenziare "la grande tradizione della gara (43 anni di storia) che ha anche come intento quello di veicolare l'immagine di San Marino e dei suoi dintorni. Valli ha illustrato nei dettagli il percorso della gara che vede il ritorno della prova speciale di Sestino, una delle più caratteristiche della competizione bianco azzurra valida per il Campionato Italiano Rally, il Trofeo Terra, il Tricolore Junior, il Campionato Italiano Cross Country e l'Erms Rally Cup". È stata confermata per il terzo anno consecutivo la prova spettacolo del sabato sera che si svolge interamente, come

di consueto, all'interno di San Marino fino al centro storico.

È stata poi la volta della Tosi, che nel ringraziare gli organizzatori per la scelta di Riccione quale sede per la serata di presentazione degli equipaggi il 10 luglio, ha espresso la sua approvazione all'evento testimone di un rinnovato e tangibile segno di amicizia e di collaborazione tra la segreteria di Stato per il Turismo e lo Sport, il Comune di Riccione e la Fams: "Riccione è lieta di ospitare per la prima volta l'evento di presentazione equipaggi di una competizione così blasonata come il Rally di San Marino - afferma -. Questo dimostra nei fatti come l'accordo bilaterale per la promozione congiunta del Turismo sia una realtà capace di fornire molteplici opportunità e di amplificare il risalto di quanto viene messo in campo da entrambi i Paesi. La città di Riccione si offre per questo evento come naturale vetrina mettendo a disposizione il suo 'salotto': Viale Ceccarini, piazzetta del Faro e piazzale Roma, luoghi famosi in tutta Italia e densamente frequentati, soprattutto in estate - continua -. Penso che la cornice marinara ben si addica al rally in questa stagione e sono sicura che accorreranno tantissime persone ad ammirare le auto esposte e ad applaudire gli equipaggi in partenza alla volta della due giorni di gare. Non mi resta che augurare a tutti buon divertimento e che vinca il migliore!".

Sull'importanza dell'evento e sul connubio tra sport e turismo ha parlato anche Lonfernini, che ha

SETTE SERE

RALLY | Ravaglioli in gara a San Marino sabato 11



Gara *glamour* per il pilota faentino Ruggero Ravaglioli che in questo fine settimana riprenderà il proprio cammino agonistico nell'ambito dell'Erms Rally Cup, partecipando al San Marino Rally Show; si tratta di una gara Sprint, in abbinamento con il Rally di San Marino valevole

per il Campionato italiano, che si disputerà in buona parte in notturna dalle 19.30 alle 24 di sabato 11 luglio, percorrendo per tre volte la prova speciale spettacolo su asfalto, della lunghezza di circa cinque chilometri, che termina in pieno centro storico, non lontano da Porta San Francesco; partenza e arrivo dal Multi Eventi di Serravalle. La vettura impiegata sarà la ormai celebre Ford Mustang Gt per i colori del team Top Driver. Venerdì sera invece, dalle 20.30 alle 22.30, è stato organizzato dalla Federazione auto motoristica sammarinese, un prologo con presentazione di vetture e piloti che saranno schierati in viale Ceccarini a Riccione.